



LICEO LINGUISTICO STATALE
NINNI CASSARÀ

LLS.....qui si piantano querce



C.F. 97291730824 – PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307) PAPM100009
SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187) PAPM100009
e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it
sito istituzionale: www.linguisticocassara.edu.it

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Art.1, Comma 14, Legge N.107/2015

(2019/2020 - 2020/2021 – 2021/2022)

Approvato dal Collegio dei Docenti del 22.10.2020

e dal Consiglio di Istituto del 23.10.2020

Indice

Premessa	Pag. 4
A. Presentazione dell'Istituto	Pag. 5
A.1. Storia	Pag. 5
A.2. Identità culturale	Pag. 5
A.2.1. Analisi del territorio	Pag. 5
A.2.2. Fisionomia culturale dell'offerta formativa	Pag. 6
A.2.3. Il progetto EsaBac	Pag. 11
A.2.4. Il progetto DSD	Pag. 12
A.2.5. Il progetto della International Section	Pag. 13
B. Priorità strategiche, traguardi, obiettivi di processo	Pag. 16
B.1. Rapporto di Autovalutazione (RAV)	Pag. 16
B.1.1. Risultati scolastici	Pag. 16
B.1.2. Competenze chiave europee	Pag. 18
B.2. Atti di indirizzo della Dirigente Scolastica	Pag. 21
B.3. Piano di Miglioramento (PdM)	Pag. 25
B.3.1. Il monitoraggio degli obiettivi	Pag. 26
C. Rapporti con Stakeholders	Pag. 27
D. Progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa	Pag. 29
D.1. Organizzazione didattica complessiva	Pag. 29
D.2. Schema orario	Pag. 31
D.3. Prospetto delle ore di approfondimento curricolare a.s. 2020/2021	Pag. 33
D.4. Sedi e tempo scuola	Pag. 34
D.5. Attività integrative e progettuali	Pag. 36
D.6. Contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo	Pag. 46
D.7. Orientamento	Pag. 48
E. Centralità dello studente e Curricolo della scuola	Pag. 49
E.1. Nuovi «Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento» già «Progetti di Alternanza scuola-lavoro»	Pag. 49
E.1.1. Riferimenti normativi	Pag. 49
E.1.2. Il progetto di Istituto: <i>Una bussola per la scuola</i>	Pag. 51
E.2. CLIL	Pag. 53
E.3. Scambi culturali e mobilità	Pag. 55

E.3.1. Mobilità internazionale individuale	Pag. 57
E.5. Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)	Pag. 59
E.6. Attrezzature e infrastrutture materiali	Pag. 67
F. Organico dell'autonomia	Pag. 69
F.1. Posti comuni e di sostegno e Progetti di potenziamento	Pag. 69
F.2. Posti per il personale amministrativo e ausiliario	Pag. 72

Elenco Documenti Allegati al P.T.O.F.

- | | |
|---|---|
| 1. Atti di indirizzo della Dirigente Scolastica | 8. Patto di corresponsabilità educativa |
| 2. Rapporto di Autovalutazione (RAV) | 9. P.A.I. |
| 3. Piano di Miglioramento (PdM) | 10. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento |
| 4. Criteri di valutazione | 11. Progetti P.O.N. |
| 5. Piano di Formazione per i docenti | 12. Progetti di potenziamento |
| 6. Curricolo Educazione civica | 13. Piano per lo Sviluppo Europeo |
| 7. Piano per la didattica digitale integrata | 14. Regolamenti |

Premessa

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo al Liceo Linguistico Statale "Ninni Cassarà", è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dalla Dirigente scolastica con proprio atto di indirizzo Prot. N° 5951/C2 del 25 Agosto 2015 e sue integrazioni Prot. N° 0011533 del 29/08/2017 e Prot. N° 0013046 del 01/09/2018;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 25/10/2018;
- il piano è stato approvato dal Consiglio d'istituto nella seduta del 30/10/2018 (delibera n. 81);
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola e sulla piattaforma del SIDI;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 20/02/2019;
- il piano è stato approvato dal Consiglio d'istituto nella seduta del 20/02/2019.
- per l'a.s. 2020/2021, in accordo con quanto indicato nella Nota ministeriale del 28 settembre 2020, contenente le indicazioni operative per l'aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche, le modifiche apportate al Piano sono riconducibili a due aspetti, normativamente previsti:
 - il primo è legato alle ripercussioni dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'offerta formativa ed alle indicazioni contenute nel *Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021*, adottato con il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, e alle *Linee guida per la Didattica digitale integrata*, adottate con il D.M. 7 agosto 2020, n. 89;
 - il secondo aspetto, per il quale la norma richiede modifiche al PTOF, è legato all'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica e a quanto previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92, e dal D.M. 22 giugno 2020, n. 35, di adozione delle *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica*.
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 22/10/2020;
- il piano è stato approvato dal Consiglio d'istituto nella seduta del 23/10/2020.

A. Presentazione dell'Istituto

A.1. Storia

L'Istituto è nato nel 1973 con la denominazione di "Istituto Provinciale di Cultura e Lingue" (IPCL) con una sede a Palermo e una a Cefalù. La sua nascita ha rappresentato un fattore di assoluta innovazione, perché l'indirizzo linguistico non rientrava tra quelli previsti dall'ordinamento scolastico statale liceale.

L'Istituto raggiunse, nel volgere di pochi anni, vaste dimensioni, con due sedi a Palermo, due a Cefalù, una a Terrasini e una ad Alimena, divenendo uno dei più grandi licei linguistici in Italia, con una sua precisa fisionomia nel panorama scolastico della provincia di Palermo e capace di fornire un contributo non indifferente allo sviluppo socio-culturale della stessa.

Nell'anno scolastico 2001/2002 all'Istituto provinciale è stato riconosciuto lo status di scuola paritaria e nell'anno 2005/2006 l'IPCL è stato dedicato a Ninni Cassarà, servitore dello Stato e vittima della mafia.

Con il D.A. n. 30/Gab del 03/09/2013 dell'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale della Regione Siciliana è stata riconosciuta l'autonomia giuridica, amministrativa, didattica al nuovo **Liceo Linguistico Statale "Ninni Cassarà"** a partire dal 1° settembre 2013.

Dall'anno scolastico 2017/2018, in seguito alle operazioni di dimensionamento della rete scolastica la sede di Alimena è stata accorpata all'Istituto Superiore Pietro Domina di Petralia Sottana.

Alla data odierna, il Liceo Linguistico Statale "Ninni Cassarà", in seguito al piano regionale di dimensionamento scolastico possiede due sedi, ha complessivamente 1364 studenti iscritti, con 63 classi così distribuite: la sede centrale di Palermo con 33 classi per un totale di 696 studenti, la succursale di via Fattori di Palermo con 30 classi e un totale di 668 studenti.

A.2. Identità culturale

A.2.1 Analisi del territorio

Il Liceo Linguistico Statale "Ninni Cassarà" è stato l'unico liceo linguistico statale nella provincia di Palermo sino all'attuale riforma che lo ha istituito sul territorio nazionale. Altre istituzioni scolastiche hanno avviato negli anni sperimentazioni di carattere linguistico, ma il nostro Istituto

vanta un'esperienza formativa di oltre quarant'anni in tal senso. Prova della specificità del percorso formativo offerto è l'ampio bacino di provenienza territoriale dei nostri studenti che infatti scelgono il Liceo Ninni Cassarà pur risiedendo in quartieri distanti o situati al di fuori del Comune o della stessa provincia in cui è ubicata la sede. Forte è in tutti i plessi del nostro Istituto il fenomeno del **pendolarismo**, per il quale sono state predisposte negli anni opportune misure volte ad agevolare la frequenza degli studenti che usufruiscono dei mezzi pubblici per raggiungere la scuola.

Analisi del territorio: provenienza studenti del Liceo residenti fuori sede	
Sede via Don Orione	Sede via Fattori
Altavilla Milicia Altofonte	Altavilla Milicia
Bagheria	Altofonte
Balestrate	Capaci
Baucina	Carini
Belmonte Mezzagno Bolognetta	Cinisi
Capaci	Isola delle Femmine
Carini	Lercara Friddi
Casteldaccia	Misilmeri
Cefalà Diana	Monreale
Cinisi	Santa Flavia
Ficarazzi	Termini Imerese
Marineo	Terrasini
Misilmeri	Torretta
Monreale	Villabate
Piana degli Albanesi Santa Cristina Gela Santa Flavia	
Terrasini	
Ventimiglia di Sicilia Villabate	

A.2.2. Fisionomia culturale dell'offerta formativa

Il Liceo Ninni Cassarà ha sempre previsto l'importante presenza del conversatore di madrelingua che affianca l'insegnante di lingua straniera per una o più ore settimanali. Il docente di conversazione è, infatti, un **mediatore culturale** in quanto garantisce una visione non stereotipata ma completa ed articolata della cultura di provenienza e quindi contribuisce attivamente a

decodificare gli impliciti culturali, a presentare aspetti significativi della cultura intesa in senso antropologico, a stimolare il dialogo interculturale e ad avviare processi di educazione all'interculturalità e di integrazione europea.

Il modello educativo del Liceo linguistico Ninni Cassarà è quello della “didattica per competenze” che fornisce ai giovani allievi gli strumenti cognitivi necessari a un apprendimento permanente. La sua azione di insegnamento/apprendimento si ispira ai principi della **licealità** (intesa come acquisizione di un profilo intellettuale alto e spiccatamente critico) e della **uropeizzazione** (intesa come creazione dell'identità di un cittadino capace di interagire alla pari con gli altri contesti culturali ed economici europei). Vengono offerti corsi di studi che puntano a un'autentica formazione liceale con caratteri preaccademici, permettendo anche la possibilità di un immediato inserimento nel mercato del lavoro non solo nazionale.

A questo proposito, a partire dall'anno scolastico 2018/19 la scuola ha avviato una sperimentazione per la costruzione di unità di apprendimento pluridisciplinari rivolte al raggiungimento di specifiche competenze. I dipartimenti disciplinari hanno individuato gli ambiti di apprendimento e, attraverso l'interazione e il dialogo con i consigli di classe, hanno costruito unità di apprendimento per classi parallele incentrate sulle seguenti competenze:

Classi	Life skills (individuate dall'OMS) e Competenze chiave di cittadinanza (allegato 2 D.M. 139/2007)	Competenza bersaglio
Classi prime	Empatia (www.lifeskills.it/empatia) e Relazioni efficaci (www.lifeskills.it/relazioni-efficaci) Collaborare e partecipare	Contrastare e prevenire il bullismo a scuola: Lo studente individua nei comportamenti propri e dei compagni, in presenza e online, atteggiamenti violenti e intimidatori, lesivi della dignità delle persone che vivono accanto a lui nella scuola, e mette in atto pratiche di ascolto , raccoglie dati, elabora documenti e proposte , per superare la solitudine delle persone coinvolte in atti di bullismo e per diffondere la consapevolezza del problema a scuola, interagendo con il gruppo dei pari della propria classe e con la comunità scolastica.
Classi seconde	- Pensiero critico (http://www.lifeskills.it/senso-critico), - Risolvere i problemi (http://www.lifeskills.it/risolvere-	Elaborare proposte di comportamenti coerenti con lo sviluppo sostenibile: Lo studente raccoglie ed elabora dati sulle trasformazioni e sulla fragilità dell'ecosistema naturale e sociale ed elabora proposte per uno stile

	<p>problemi)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Creatività (http://www.lifeskills.it/creativita) - Empatia (www.lifeskills.it/empatia) - Acquisire e interpretare l'informazione - Comunicare 	<p>di vita coerente con un modello di sviluppo ecosostenibile, a partire dai comportamenti personali e del gruppo di appartenenza (la famiglia, la scuola, la città).</p>
Classi terze	<p>Pensiero critico (http://www.lifeskills.it/senso-critico)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire e interpretare l'informazione - Agire in modo autonomo e responsabile 	<p>Realizzare itinerari civici a Palermo: Lo studente individua aspetti significativi dell'ambiente urbano e della vita sociale della città di Palermo, per mettere a fuoco luoghi ed esperienze significative (di degrado o di eccellenza), aspetti problematici della vita della comunità, potenzialità ancora inesprese della vita culturale ed economica... per progettare e realizzare "itinerari civici" nella propria città da presentare alla scuola e alla cittadinanza, con lo scopo di promuovere la partecipazione alla vita civile.</p>
Classi quarte coinvolte nel progetto "Perle d'Europa"	<p>Empatia (www.lifeskills.it/empatia)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progettare - Individuare collegamenti e relazioni 	<p>Realizzare itinerari turistici multilingue di una città: Lo studente individua emergenze storico-artistiche della città di _____, per progettare e realizzare itinerari turistici in lingua straniera nel contesto del progetto Perle d'Europa, evidenziando analogie e differenze tra contesti sociali e culturali.</p>
Altre classi quarte	<p>Empatia (www.lifeskills.it/empatia)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progettare - Individuare collegamenti e relazioni 	<p>Lo studente individua nella storia, nella letteratura e nell'esperienza personale esempi di come l'identità personale e sociale si costruisce nella relazione con l'altro, e di come sia accaduto e accada invece rivendicare l'identità proteggendosi dalla interazione e dallo scambio con l'esterno; seleziona comportamenti che valgano a riconoscere l'altro come legittimo e comportamenti che negano la legittimità dell'altro; ricerca i principi su cui si fondano i nostri diritti (la forza, la giustizia, la sorte, la comune dignità umana, la latitudine...); argomenta se sia possibile affermare i propri diritti negando i diritti dell'altro.</p>
Classi quinte progetto A	<p>Pensiero critico (http://www.lifeskills.it/senso-critico),</p>	<p>L'Unione Europea e le sue istituzioni Elaborare analisi e proposte per comprendere e per diffondere consapevolezza sul ruolo delle</p>

	<p>risolvere i problemi (http://www.lifeskills.it/risolvere-problemi)</p> <p>creatività (http://www.lifeskills.it/creativita) e</p> <p>Empatia (www.lifeskills.it/empatia)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire e interpretare l'informazione - Agire in modo autonomo e responsabile 	<p>istituzioni Europee per lo sviluppo dei Paesi membri e dell'area del Mediterraneo: Lo studente raccoglie ed elabora dati sulle politiche dell'Unione europea nel Mediterraneo, sulla visione proposta per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, sugli strumenti messi in atto per realizzarla dalle diverse istituzioni, sulle strategie di comunicazione adottate, su luoghi comuni che accompagnano la comunicazione ordinaria sull'Europa ed elabora proposte per una efficace comunicazione del ruolo delle istituzioni europee per la pace, lo sviluppo i diritti civili e sociali dei cittadini in Europa e nel Mediterraneo.</p>
Classi quinte porgetto B	<p>Pensiero critico (http://www.lifeskills.it/senso-critico),</p> <p>risolvere i problemi (http://www.lifeskills.it/risolvere-problemi)</p> <p>creatività (http://www.lifeskills.it/creativita) e</p> <p>Empatia (www.lifeskills.it/empatia)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire e interpretare l'informazione - Agire in modo autonomo e responsabile 	<p>L'Europa e lo sviluppo sostenibile: l'Agenda 2030 Elaborare analisi e proposte per lo sviluppo sostenibile in coerenza con uno o più obiettivi dell'Agenda 2030: Lo studente raccoglie ed elabora dati sulle trasformazioni e sulla fragilità dell'ecosistema naturale e sociale e sulle condizioni per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva (secondo l'approccio UE allo sviluppo sostenibile e L'Agenda 2030 dell'ONU), elabora proposte per uno stile di vita e un modello di sviluppo sostenibili, sul piano ambientale e su quello economico e sociale, a partire dai comportamenti personali e del gruppo di appartenenza (la famiglia, la scuola, la città).</p>

Fatto tesoro dell'esperienza maturata, nell'a.s. 2019/2020, tramite un lavoro congiunto che ha visto protagonisti i Dipartimenti associati per assi culturali, si sono realizzate UdA interdisciplinari incentrate sui seguenti nuclei culturali:

- Io e il mondo
- Il potere della parola
- Io e la mia città
- Amicizia e percezione dell'altro
- Vivere l'ambiente e il paesaggio
- I diritti umani
- L'Europa e le sue istituzioni

- L'incontro tra le culture e le diverse identità
- Linguaggio formale, informale e settoriale
- "Tra il dire e il fare..." teoria e prassi
- Cittadinanza digitale
- L'alimentazione
- Le dipendenze
- Ricerca delle fonti e fake news
- Il concetto di limite
- La libertà
- Perle d'Europa

Nell'a.s. 2020/2021, in applicazione della Legge 92 del 20 agosto 2019 recante disposizioni per l'introduzione dell'**Educazione civica** e sulla scorta dell'esperienza maturata negli anni precedenti nell'ambito della programmazione per competenze, è avviata, in via di prima applicazione, la sperimentazione di un modello di programmazione per competenze riferita al nuovo insegnamento, mirata a ridurre la frammentazione delle discipline e a un loro più agevole raccordo, in considerazione del fatto che ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. Tale sperimentazione riguarda, infatti, nuclei tematici già esistenti negli epistemi delle discipline e si sviluppa intorno a tre pilastri della Legge 92/2019, riconducibili a macroargomenti (o macroproblemi) che verranno affrontati in prospettiva interdisciplinare, diversi per classi parallele e coerenti con i contenuti e gli obiettivi disciplinari: **Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale**. Nella scelta e nella progettazione delle unità di apprendimento per competenze riferite all'educazione civica, è stato considerato prioritario lo sviluppo di competenze cognitive, emotive e relazionali che consentano di operare con consapevolezza sul piano individuale e sociale, di aderire ai valori condivisi, di mettere in pratica comportamenti cooperativi e collaborativi, di esercitare la cittadinanza attiva e praticare la convivenza civile.

Allo scopo di promuovere la didattica per competenze, questo Liceo aderisce alla sperimentazione promossa dall'INDIRE ed **Avanguardie Educative (AE)**, un movimento di innovazione che valorizza le esperienze più significative di trasformazione del modello organizzativo e didattico della scuola.

Un modello esclusivamente basato sulla trasmissione delle conoscenze “dalla cattedra”, infatti, sembra essere un modello a volte meno efficace rispetto a nuovi e più coinvolgenti modi di fare lezione.

Secondo questa sperimentazione, l’insegnante trasforma la lezione in una grande attività laboratoriale, di cui è regista e facilitatore dei processi cognitivi, anche grazie all’utilizzo delle ICT, lascia spazio alla didattica collaborativa e inclusiva, al brainstorming, alla ricerca, all’insegnamento tra pari. L’insegnante, dunque, guida lo studente attraverso processi di ricerca e acquisizione di conoscenze e competenze che implicano tempi e modi diversi di impostare il rapporto docente/studente. È attraverso l’apprendimento attivo – che sfrutta materiali d’apprendimento aperti e riutilizzabili, simulazioni, giochi didattici, e così via – che s’impara.

I punti nodali di questa sperimentazione didattica possono essere così riassunti:

- promuovere l’approccio transdisciplinare
- prevedere una progettazione collegiale a vari livelli
- organizzare il curriculum attorno a nuclei essenziali
- proporre framework organizzativi che rendano strutturale (e quindi non episodico) il processo e rafforza il rapporto con il territorio, con altre agenzie formative ed altre scuole
- cambiare il modo attraverso il quale rapportarsi alle fonti di conoscenza nei contesti di apprendimento.

A.2.3. Il progetto EsaBac

A partire dall'anno scolastico 2011/2012 gli studenti del corso A e B e da quest’anno anche la 1H della sede centrale e del corso L della succursale di via Fattori di Palermo hanno integrato il loro percorso liceale con il Progetto EsaBac, un percorso di formazione integrata previsto per il doppio rilascio dell’Esame di Stato italiano e del baccalauréat francese che si colloca nella continuità della formazione generale, nell’ottica di un arricchimento reciproco fra i due Paesi, di dimensione europea.

Il curriculum italiano nelle sezioni EsaBac prevede al terzo, quarto e quinto anno lo studio della Lingua e della letteratura francese, per quattro ore settimanali, con la compresenza del docente conversatore madrelingua francese per due ore settimanali (il doppio rispetto ai corsi tradizionali) e della Storia con metodologia CLIL (Emile) per due ore a settimana.

Il percorso EsaBac offre agli studenti degli ultimi tre anni del liceo una formazione integrata basata sullo studio approfondito della lingua e della cultura del paese francese, con un'attenzione specifica allo sviluppo delle competenze storico-letterarie e interculturali, acquisite in una prospettiva europea e internazionale e con una metodologia specifica. Al termine del percorso, gli studenti raggiungono un livello di competenza linguistica pari al livello B2.

Il conseguimento del diploma EsaBac richiede il superamento di una ulteriore prova scritta integrata all'Esame di Stato (la terza prova) della durata di 6 ore complessive, ripartite come segue:

- quattro ore per lo svolgimento della prova di Lingua e Letteratura francese
- dieci/quindici minuti di pausa
- due ore per la prova di Storia in francese.

Le competenze relative alla lingua e letteratura francese sono verificate anche in sede di colloquio in una parte specifica.

Il diploma EsaBac conseguito in Italia presso il Liceo linguistico corrisponde in Francia al Baccalauréat série littéraire.

La formazione del cittadino europeo è uno degli obiettivi del percorso. Ed è in tale ottica che L'Ambasciata di Francia /Institut français organizzano annualmente una serie di attività/eventi, dedicati agli studenti dei corsi EsaBac; tra i tanti: il Prix Goncourt le choix de l'Italie, per gli studenti delle classi 4; il concorso "fiction historique";

Il percorso prevede almeno un gemellaggio nel triennio con un liceo francese: per il corso L, ad esempio, il Liceo Pierre de Fermat di Toulouse con il quale è stato firmato lo scorso anno un protocollo di intesa.

Il Bac permette l'accesso a tutte le università francesi e certifica il livello B2 del quadro comune europeo delle lingue, nelle università italiane.

A.2.4. Il Progetto DSD

Le sezioni **C** (sede centrale) ed **M** (succursale) seguono il percorso **DSD (Deutsches Sprachdiplom)** finanziato dalla KMK (Kultusministerkonferenz – Conferenza dei ministri dell'Istruzione degli Stati federali della Repubblica Federale di Germania), un progetto scolastico articolato su 5 anni con obbligo di almeno 800 ore di lezione di tedesco e che prevede lo studio di una disciplina curricolare in tedesco secondo la metodologia CLIL. Il percorso si conclude con un esame finale che

certifica una competenza nelle 4 abilità linguistiche di livello A2/ B1 del QCER per il diploma DSD I e di livello B2/C1 del QCER per il diploma DSD II.

L'esame DSD si svolge nella parte iniziale dell'ultimo anno di liceo, tra dicembre e gennaio e consiste in due parti, una scritta e una orale. L'esame scritto prevede una prova di ascolto, una di lettura e una di produzione di un testo; l'esame orale consta di una presentazione sulla base di un input testuale (suggerimento di un tema specifico relativo ad argomenti di cultura generale corredato di parole-chiave ed una domanda che indica il tipo di approccio al tema) e di una conversazione su un tema scelto dallo stesso candidato; esso può far parte del curriculum o essere scelto a piacere, comunque deve essere attinente alla cultura tedesca.

La certificazione DSD consente l'accesso diretto alle università in Germania senza l'obbligo di dover sostenere ulteriori esami. Le scuole italiane che propongono questo percorso linguistico aggiuntivo vengono selezionate e seguite in modo costante dalla Consulente Didattica tedesca. Il possesso del DSD offre, inoltre, numerosi vantaggi, sia in Italia sia all'estero. Le università italiane e internazionali riconoscono infatti dei crediti formativi e il diploma DSD consente di concorrere a borse di studio offerte da importanti ditte tedesche quali la Siemens, la Lufthansa, la Mercedes. Inoltre il DAAD (Servizio Tedesco per lo Scambio Accademico – Deutscher Akademischer Austausch Dienst) offre alle scuole "DSD", oltre che alle Scuole Germaniche, borse di studio di eccellenza relative all'intero corso di studi universitari (cinque anni).

A.2.5. Il progetto della International Section

TESTO IN ITALIANO

Pearson Edexcel International General Certificate of Secondary Education – IGCSE

A partire dall'anno accademico 2018/2019, il Liceo Linguistico Statale Ninni Cassarà, nella sede centrale di via Don Orione, amplia la propria offerta formativa con il corso International Section (classi I E, IIE e IIIE e nella classe IF), un percorso liceale italiano integrato con quello del sistema liceale inglese (grammar school) mirato a potenziare la lingua inglese. Gli studenti studieranno English Language, English Literature e Geography sin dal primo anno in lingua inglese con moduli comparativi CLIL nelle materie: italiano, storia e matematica. Per gli studenti che intendono partecipare è richiesto un livello linguistico di partenza nella lingua inglese pari al livello A2 (CEFR) consolidato e la classe sarà formata con un numero chiuso di 28 studenti, scelti sulla base dell'ordine di graduatoria tra coloro che (privi di certificazione linguistica) abbiano superato un

test d'ingresso di accertamento linguistico inglese. Fanno parte del percorso della International section anche il francese e lo spagnolo, insieme alle materie tradizionali del liceo linguistico.

La International Section porterà gli studenti a conseguire la certificazione nelle tre materie, infatti la certificazione Pearson Edexcel International General Certificate of Secondary Education – IGCSE in English Language, English Literature e Geography B1/B2 (CEFR) è prevista già per il primo anno del secondo biennio, nel mese di gennaio 2021 (per la classe 1 E del 2018/9). In seguito, è previsto che gli studenti proseguano con un percorso di livello avanzato scegliendo da 1 a 3 materie per poi sostenere l'esame Advanced level IGCSE al quinto anno, prima dell'Esame di Stato italiano. I titoli Advanced level IGCSE non hanno scadenza e sono riconosciuti a livello globale, sia nel campo accademico per accedere all'università, sia nel campo professionale, quali titoli spendibili che forniscono uno standard linguistico consolidato pari a livello B2/C1 (CEFR).

Pearson International GCSE offre un'ampia scelta di titoli a livello mondiale sia per studenti residenti nel Regno Unito sia per i residenti all'estero. Gli Edexcel International GCSE sono studiati in oltre 55 paesi e in più di 350 scuole indipendenti nel Regno Unito con una scelta tra più di 40 materie ed hanno la stessa validità degli esami Edexcel GCSE conseguiti normalmente nelle scuole inglesi all'età di 16 anni e 18 anni. Recentemente Pearson Edexcel ha ampliato la propria offerta accademica con i titoli International GCSE (9-1). Questi ultimi mettono insieme un approccio progressivo con contenuti internazionali, permettendo agli studenti di raggiungere la loro piena potenzialità nel mercato del lavoro globale e di riuscire con successo nella vita attraverso la cultura e l'istruzione. Pearson mette insieme nomi importanti nel mondo accademico per fornire contenuti, curricula, valutazioni, formazione e tecnologie miste (blended learning) per rendere l'apprendimento il più coinvolgente possibile. Questo ente è regolato da Ofqual (Inghilterra), SQA Accreditation (Scozia), CCEA Accreditation (Irlanda del Nord) e Qualifications Wales (Galles) e riconosciuto dal British Council. Edexcel International GCSE (9-1) offre supporto online per gli studenti e i docenti in ogni materia per tutta la durata del loro percorso.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito:

<http://qualifications.pearson.com/en/home.html>

ENGLISH VERSION

Pearson Edexcel International General Certificate of Secondary Education – IGCSE

Liceo Linguistico Statale Ninni Cassarà is delighted to announce for the academic year 2018/2019, the introduction of an International Section aimed at providing its pupils with full immersion in English by studying English Language, English Literature and Geography from year 1 with comparative modules in Italian, History and Maths. The linguistic starting point for pupils entering the course is to have a consolidated A2 (CEFR) level of English. Pupils will also study French and Spanish along with the traditional subjects, so as to prepare for the Italian Esame di Stato at the end of year 5.

Pupils in January 2021 will take **Pearson Edexcel International General Certificate of Secondary Education – IGCSE** in **English Language, English Literature** and **Geography** B1/B2 (CEFR). It is foreseen that pupils will then proceed on to studying 1-3 subjects in English at Advanced level B2/C1 (CEFR). These qualifications have no expiry date and are recognized globally by universities and in the job market, providing a linguistic benchmark.

The Pearson International GCSE offers world-class qualifications for UK and international students. Edexcel International GCSEs are studied in over 55 countries worldwide and at over 350 independent schools in the UK. Available in more than 40 subjects, they are equivalent, grade for grade, to UK GCSEs normally taken at the age of 16. They recently released a new suite of International GCSE (9–1) qualifications. These qualifications combine a progressive approach with international content, allowing learners to achieve their full potential in today's global economy helping people succeed in life through learning. Pearson in the UK brings together leading names in education to provide a blend of content, curricula, assessment, training and technology to make learning more engaging and effective. This awarding body is regulated by Ofqual (England), SQA Accreditation (Scotland), CCEA Accreditation (Northern Ireland) and Qualifications Wales (Wales). They offer academic and vocational qualifications that are globally recognised with educational excellence rooted in names like Edexcel. Their support for teachers and students every step of the way is thorough. Pearson is committed to education and achieving long-term learner outcomes.

For further details consult: <http://qualifications.pearson.com/en/home.html>

B. Priorità strategiche, traguardi, obiettivi di processo

B.1. Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Il Rapporto di Autovalutazione (RAV) allegato al presente Piano, è pubblicato all'Albo elettronico della scuola ed è consultabile online sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse economiche, materiali e professionali, di cui dispone, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, ossia quelli relativi alle prove standardizzate nazionali, e i risultati a distanza, con riferimento alla prosecuzione degli studi universitari da parte degli studenti diplomati, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto (curricolo, progettazione e valutazione, ambiente di apprendimento, dimensione relazionale, inclusione), le pratiche gestionali e organizzative (organizzazione e sviluppo delle risorse umane, integrazione col territorio e rapporti con le famiglie).

Dagli esiti dei processi di autovalutazione, deriva l'individuazione delle **priorità e dei traguardi** che la Scuola si propone di raggiungere e che vengono sintetizzati nella tabella successiva.

	Esiti degli studenti	Descrizione delle priorità	Descrizione del traguardo
1	Risultati scolastici	Ridurre stabilmente l'insuccesso scolastico nel primo biennio scolastico	Portare i dati degli insuccessi nel biennio al di sotto della media dei tre anni scolastici precedenti
2	Competenze chiave europee	Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza	Strutturare all'interno del curricolo criteri comuni e indicatori per la valutazione e il monitoraggio delle competenze chiave di cittadinanza.

B.1.1. Risultati scolastici

Dall'analisi dei dati 2018/2019 degli esiti degli scrutini emerge una riduzione del numero di studenti con giudizio sospeso e non ammessi alla classe successiva rispetto al dato dell'anno

precedente: si è passati dal 17,70% del 2017 al 13,61% del 2018. Risulta evidente che obiettivo prioritario è mantenere la percentuale degli ammessi al livello raggiunto al di sotto della media nazionale puntando contestualmente alla diminuzione del numero dei trasferiti.

L'autovalutazione rivela inoltre la necessità di proseguire nella promozione delle competenze chiave e per la strutturazione di criteri comuni e indicatori per la loro valutazione.

I dati di non ammissione alla classe successiva che si erano registrati negli anni passati (specie nella sede di Don Orione), erano dovuti soprattutto all'eccessivo numero di assenze degli studenti, ma un attento sistema di monitoraggio (attuato già nel corso del 2016 e perfezionato negli anni successivi) per la rilevazione dei ritardi, delle assenze e di altri indicatori di disagio e il potenziamento delle comunicazioni scuola-famiglia hanno determinato una drastica riduzione degli insuccessi. Gli apprezzabili risultati ottenuti negli ultimi tre anni scolastici danno precise indicazioni sulla necessità di proseguire nella direzione tracciata. La percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva per il superamento del limite massimo di assenze per l'anno scolastico 2019/2020 è stata dello 0,28%.

Riduzione non ammessi per validità dell'anno scolastico

SEDE	Perc. A.S. 2014/2015 (tot. studenti 1635)	Perc. A.S. 2015/2016 (tot. studenti 1535)	Perc. A.S. 2016/2017 (tot. studenti 1602)	Perc. A.S. 2017/2018 (tot. studenti 1605)	Perc. A.S. 2018/2019 (tot. studenti 1664)	Perc. A.S. 2019/2020 (tot. studenti 1312)
Complessivo	1,8%	0,7%	0,25%	0,12 %	0,2 %	0,28%
PALERMO	2,2%	0,9%	0,17%	0,12%	0,2%	0,28%
CEFALÙ	1%	0%	0%	0%	0%	0%
TERRASINI	0%	0,8%	1,7%	0%	0%	0%

B.1.2. Competenze chiave europee

La scuola ha adottato nel PTOF, come centrali e prioritari, gli obiettivi formativi della cittadinanza, del rispetto delle regole, della legalità, della partecipazione civile. Avviati da molti anni diversi progetti su questo tema: il progetto **23 Maggio** in aula Bunker, il progetto **S.O.S. Scuola** per il quale l'Istituto ha ricevuto il Premio **European Citizen's Prize 2014** dalla Comunità Europea il 25 Febbraio 2015 a Bruxelles. La scuola infatti valuta le competenze di cittadinanza degli studenti (es. il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo) tra i criteri oggettivi per l'attribuzione del voto di condotta e del credito formativo, come esplicitato tra i criteri di valutazione, allegati al PTOF. Il comportamento corretto è riferibile non solo alla condotta in classe e all'interno dell'edificio scolastico per tutte le attività curricolari, ma anche per quelli extracurricolari: i progetti di studio all'estero (PON, Erasmus+, Viaggi studio, gemellaggi) hanno sempre registrato una condotta esemplare da parte di tutti i nostri studenti.

La scuola, inoltre, specialmente negli ultimi anni, sta investendo molto sulle competenze chiave: già da quattro anni, il Liceo Ninni Cassarà porta avanti il progetto della **“Settimana della creatività e della responsabilità”** grazie alla quale gli studenti della nostra scuola perseguono l'obiettivo prioritario di agire in modo autonomo e responsabile attraverso la realizzazione di attività alternative alla tradizionale didattica, inserite nella più ampia progettazione delle UdA. Per una settimana all'anno la scuola diviene un cantiere di animazione culturale e artistica di diversa natura (seminari, gruppi di studio, attività musicali, pittoriche, teatrali, cineforum, percorsi museali, produzioni multimediali, uscite didattiche...) e la componente docente collabora attivamente in sinergia con gli studenti per la realizzazione dei progetti.

Inoltre, una volta compresa la necessità di promuovere le competenze chiave europee e di dotarsi di criteri e indicatori comuni per la loro valutazione, l'Istituto scolastico si è dotato già da quattro anni di un **sistema di rilevazione delle competenze** predisponendo prove comuni intermedie e finali per tutte le materie che non fossero già oggetto di rilevazione INVALSI. Le prove comuni sono state strutturate per competenze trasversali, modellate sui percorsi pluridisciplinari svolti dalle classi e sui compiti di realtà ad essi connessi. Le prove sono state somministrate nello stesso arco temporale in tutte le classi dell'Istituto e hanno fornito importanti dati di riflessione sui livelli di apprendimento degli studenti e sulle competenze chiave acquisite.

Gli esiti delle rilevazioni sono stati oggetto di studio da parte dello staff di dirigenza e si sono

rivelati utili strumenti di diagnostica delle esigenze formative degli studenti, in vista dell'attivazione dei progetti di potenziamento. Il punteggio di italiano della scuola alle prove INVALSI è risultato in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. Anche se negli scorsi anni il punteggio di matematica della scuola alle prove INVALSI è risultato leggermente inferiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile, il risultato è in evidente miglioramento. La varianza tra classi in italiano è uguale o di poco inferiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola. Il netto miglioramento che emerge dal raffronto con i dati precedenti, evidenzia che il progresso, prima che una crescita delle competenze degli allievi, riguarda la qualità della partecipazione della scuola. Risulta evidente la necessità di proseguire il lavoro avviato per la condivisione del significato delle prove Invalsi e sulla valutazione curricolare in termini di abilità e competenze. Il consolidamento della partecipazione (favorita anche dalla somministrazione CBT) consentirà di porre di comparare i dati delle prove con i risultati delle esperienze curriculari.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

1	
Priorità	Ridurre stabilmente l'insuccesso scolastico nel primo biennio scolastico
Traguardo	Portare i dati degli insuccessi nel biennio al di sotto della media dei tre anni scolastici precedenti
Obiettivi di processo	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Curricolo, progettazione e valutazione <ul style="list-style-type: none"> • Documentare e diffondere esperienze curriculari che mettano in relazione traguardi, valutazione, processi e contenuti • Costruire strumenti di valutazione coerenti con i traguardi (competenze) e con i compiti di realtà con cui si sviluppa l'azione didattica • Realizzare un repertorio di compiti e attività coerenti con gli strumenti di valutazione per competenze e con i saperi pertinenti individuati • Descrivere i saperi che è necessario sviluppare in relazione ai traguardi formativi 2. Ambiente di apprendimento <ul style="list-style-type: none"> • Potenziare la didattica multimediale e laboratoriale promuovendo l'uso integrato dei 	

diversi laboratori

3. Inclusione e differenziazione

- Attivare corsi di recupero e potenziamento per la Matematica

4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

- Potenziare i processi gestionali consolidando l'organizzazione dei servizi generali e amministrativi

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Promuovere informazione e formazione sul significato delle SNV e sulla cultura della valutazione

2

Priorità	Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza
Traguardo	Strutturare all'interno del curriculum criteri comuni e indicatori per la valutazione ed il monitoraggio delle competenze chiave di cittadinanza

Obiettivi di processo

1. Curriculum, progettazione e valutazione

- Documentare e diffondere esperienze curriculari che mettano in relazione traguardi, valutazione, processi e contenuti
- Costruire strumenti di valutazione coerenti con i traguardi (competenze) e con i compiti di realtà con cui si sviluppa l'azione didattica
- Realizzare un repertorio di compiti e attività coerenti con gli strumenti di valutazione per competenze e con i saperi pertinenti individuati

2. Ambiente di apprendimento

- Potenziare la didattica multimediale e laboratoriale promuovendo l'uso integrato dei diversi laboratori

3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

- Potenziare i processi gestionali consolidando l'organizzazione dei servizi generali e amministrativi

4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

- Potenziare la relazione con le famiglie attraverso incontri sistematici e periodici per facilitare il coinvolgimento nelle scelte della scuola

Gli obiettivi di processo individuati mirano a mettere in campo risorse e a produrre strumenti di progettazione e di controllo per un miglioramento progressivo della didattica, partendo dalla formazione dei docenti, per arrivare alla costruzione di gruppi di lavoro in grado di progettare e realizzare un curriculum per competenze, valutare i risultati e monitorare i processi attivati. Le azioni andranno sostenute da un potenziamento della capacità gestionale della scuola, e da misure in grado di rendere più efficace la relazione scuola-famiglia e il patto di corresponsabilità avviato. Obiettivo finale è potenziare l'efficacia dei processi di insegnamento apprendimento e accrescere le competenze chiave di cittadinanza degli studenti, per migliorare il successo formativo di tutti e soprattutto dei più "deboli".

B.2. Atti di indirizzo della Dirigente Scolastica

In conformità al D.Lgs. N. 165 del 2001, così come modificato dal D.Lgs.N. 150 del 2009 e ai sensi del comma 14.4, art.1, della Legge N. 107 del 2015, in data 25 Agosto 2015 con Prot. N°5951/C2, la **Dirigente Scolastica Prof.ssa Daniela Crimi** ha reso noto il suo Atto di indirizzo (documento aggiornato in data 01 Agosto 2017 con Prot. 0011533 e successivamente in data 01 settembre 2018 con Prot. N° 0013046 e in data 01 settembre 2020 con Prot. N° 0011241). In esso sono esplicitate le linee di fondo e gli orientamenti attuativi in ordine al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, inteso come sistema dei diversi percorsi organizzati miranti a conseguire gli obiettivi istituzionali e quelli propri di sviluppo e di significativa identità della scuola sul territorio.

Gli **obiettivi strategici di miglioramento** indicati nell'Atto, assunti quali indicatori per ogni attività della scuola sono i seguenti:

1. Potenziare la didattica per competenze disciplinari, trasversali e di vita (life skills) sostenendo il lavoro di ricerca-azione all'interno dei dipartimenti disciplinari e la realizzazione di Unità di apprendimento per competenze trasversali all'interno di ciascun consiglio di classe che coinvolga tutti i docenti e tutte le discipline;
2. Mettere in atto un sistema di valutazione equo per competenze finali rispettoso dell'uguaglianza di opportunità educative e formative nelle diverse sedi della scuola;
3. Sviluppare la competenza chiave "Agire in modo autonomo e responsabile";
4. Ridurre la percentuale dei non ammessi per non validità dell'anno scolastico (superamento del limite max di assenze consentite dalla normativa vigente;

5. Abbattere il tasso di abbandoni e insuccessi e combattere la dispersione;
6. Ridurre il fenomeno della varianza fra classi della medesima Istituzione scolastica negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali in ITALIANO e MATEMATICA;
7. Ridurre l'insuccesso degli studenti stranieri e potenziare le azioni di inclusività per tutti gli/le studenti/e con problemi di apprendimento;
8. Potenziare la didattica per competenze (soprattutto per le discipline di indirizzo);
9. Potenziare i livelli di sicurezza e prevenzione degli infortuni;
10. Migliorare il piano delle performance amministrative e gestionali e rendere più efficienti i servizi resi;
11. Formare e aggiornare tutto il personale in servizio, docenti e A.T.A., sulle azioni da perseguire per prevenire i fenomeni di bullismo e cyberbullismo ai sensi del D.M. 851 del 27/10/2017 che persegue l'obiettivo di potenziare le azioni a supporto della prevenzione dei fenomeni di bullismo in continuità con quanto definito dalla Legge n. 71 del 29/5/2017;
12. Gestire la formazione del personale docente (referenti per il bullismo) delle scuole della Regione Sicilia;
13. Coinvolgere nel Piano di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo di cui sopra genitori, famiglie e studenti.

In particolare, per l'a. s. 2020/2021 sono indicati gli schemi organizzativi e di sicurezza del lavoro (dal documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico) e sono forniti suggerimenti metodologici per la ripresa delle attività didattiche.

Pertanto, il Collegio Docenti, sulla scia di questo Atto di indirizzo, dovrà continuare ad agire per:

- sviluppare una programmazione didattica per competenze e non per contenuti ed elaborare di conseguenza un sistema di valutazione coerente;
- superare una visione individualistica dell'insegnamento per favorire cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità;
- individuare gli aspetti irrinunciabili del percorso formativo ed esplicitare i relativi standard di processo in sede di dipartimenti disciplinari;
- formare le classi, costituire i Consigli di classe, realizzare le attività di sostegno, recupero e potenziamento degli apprendimenti al fine di ridurre la concentrazione degli studenti nei

Livelli 1 e 2 degli esiti delle prove standardizzate nazionali;

- utilizzare strategie attive, motivanti ed inclusive, incrementare le azioni in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento;
- tenere sempre in conto che le lingue, discipline caratterizzanti il nostro indirizzo liceale, sono il mezzo di accesso alla conoscenza: la dimensione linguistica si trova infatti al crocevia fra le competenze comunicative, logiche argomentative e culturali;
- valorizzare al massimo le discipline di indirizzo linguistico mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;
- mantenere coerenza tra le scelte curriculari, le attività di recupero/sostegno/potenziamento, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, le finalità e gli obiettivi previsti nel PTOF al fine di assicurare unitarietà dell'offerta formativa e, il più possibile, congruenza, ed efficacia dell'azione didattica ed educativa complessiva;
- prevedere forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli studenti;
- prendere in seria e operativa considerazione sperimentazioni e innovazioni didattiche anche nell'ottica di integrare le tecnologie più complesse nella pratica di classe;
- rendere i Dipartimenti disciplinari luoghi di scelte culturali all'interno della cornice istituzionale /le Indicazioni, che debbono essere conosciute da ciascun docente in modo approfondito), di confronto metodologico, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di individuazione degli strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento;
- tenere in dovuta considerazione gli allievi e le allieve con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), Bisogni Educativi Speciali (BES), Diversamente Abili (HC) e gli studenti stranieri;
- supportare gli studenti e le alunne di talento anche grazie a percorsi individualizzati;
- proseguire e implementare le attività di orientamento in entrata ed uscita e l'eventuale orientamento;
- rendere i Consigli di classe luoghi di condivisione delle proposte didattiche per la classe, del raccordo educativo e dell'analisi dei problemi/soluzioni della classe e del singolo allievo/a;
- interiorizzare finalità, norme e procedure relative alla sicurezza degli ambienti e alla

salute dei lavoratori e degli studenti, in un'ottica educativa di diritti/doveri di cittadinanza;

- tendere a uniformare i comportamenti di ciascuno ai diritti/doveri di convivenza civile e cittadinanza nella consapevolezza che la prassi quotidiana influisce sugli studenti molto più della teoria;
- impegnarsi nella formazione e nell'aggiornamento previsto nel Piano di prevenzione e contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

I contesti locali in cui la scuola opera, particolarmente diversificati considerata la complessità dell'Istituto e la diversa dislocazione territoriale, mostrano caratteri di eterogeneità sociale. Le situazioni problematiche che emergono dai contesti di riferimento, ma anche le potenzialità e le positività in esso presenti, impongono scelte precise, che possono essere così riassunte:

Scelte pedagogiche	Scelte progettuali	Scelte organizzative
<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto del valore di "persona" e alleanza scuola-famiglia; - Formazione alla cittadinanza attiva e sviluppo delle abilità pro sociali e delle competenze di vita (life skills) indispensabili in una società democratica; - "Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri, potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economica 	<ul style="list-style-type: none"> - Attuazione di progetti caratterizzanti e costitutivi dell'identità della scuola sul territorio. - Apertura a nuovi progetti che rispondano al principio della significatività dell'ampliamento dell'offerta formativa e non si configurino, invece, come forma qualunquistica di progettualità diffusa (non la scuola dei progetti, ma il progetto della scuola); - Scelta e valutazione dei progetti extracurricolari, nel rispetto dei criteri dati dal Collegio dei Docenti e delle opzioni pedagogiche dei docenti in merito alle attività da offrire e in presenza di risorse umane, strutturali e finanziarie che ne rendano fattibile l'attuazione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Attivazione di percorsi didattici differenziati con attenzione particolare ai casi di handicap e svantaggio. - Flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico. - Processo di informatizzazione della scuola; gestione e aggiornamento del sito WEB, dematerializzazione dei documenti. - Protocolli di intesa e accordi di rete con Enti e Istituzioni presenti sul territorio per la realizzazione di progetti coerenti con l'atto di indirizzo. - Sistema di autovalutazione e di miglioramento. - Socializzazione degli apporti organizzativi dell'ufficio di segreteria a tutte le componenti della scuola poiché, come sostiene D. Hapkins, le buone scuole

<p>finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità" (Art. 1 comma 7, lettera d, Legge 107 del 13 Luglio 2015) ;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Integrazione/inclusione; - Didattica e valutazione per competenze; - Orientamento e sviluppo dello studente come "persona". - Prevenzione e contrasto a tutte le forme di violenza, bullismo e cyberbullismo. <p>La scuola è dotata di un piano per l'inclusione.</p>		<p>chiamano in causa i servizi amministrativi e un'organizzazione del lavoro coordinata e integrata con la componente docente e dirigente e con i servizi strumentali, quali il servizio di segreteria e i servizi logistici ausiliari, indispensabili per l'erogazione del servizio "centrale" di istruzione e formazione.</p>
--	--	---

B.3. Piano di Miglioramento (PdM)

Il Piano di Miglioramento è uno strumento di programmazione delle attività della scuola che punta a trasformare l'autoanalisi del Rapporto di Autovalutazione in processi di miglioramento dell'organizzazione e della qualità dell'offerta formativa. Ha il compito di evidenziare le priorità individuate con il Rapporto di autovalutazione e precisate dagli Atti d'Indirizzo della Dirigente, di pianificare gli obiettivi di processo, le azioni per il raggiungimento dei traguardi e gli strumenti per valutare, condividere e diffondere i processi e i risultati.

Le sezioni del nostro Piano di miglioramento sono tre.

- La prima riguarda **obiettivi, priorità e traguardi**: fa riferimento all'Atto di indirizzo della Dirigente e all'analisi costruita con il Rapporto di autovalutazione.
- La seconda riguarda la **pianificazione delle attività**: è l'elaborazione del Collegio – a partire dalle sue Funzioni strumentali e delle figure di Staff – per il raggiungimento dei traguardi individuati.
- La terza riguarda gli strumenti per **monitorare e valutare**: per monitorare i processi e per valutare, condividere e diffondere i risultati.

Il Piano di Miglioramento rappresenta una occasione per valorizzare la professionalità dei docenti e di tutti i lavoratori della scuola in termini di partecipazione alla progettazione, condivisione di obiettivi, cooperazione al risultato, di trasparenza e valutazione di efficacia del proprio operato.

B.3.1. Il monitoraggio degli obiettivi

Alle priorità e ai relativi traguardi definiti con il Rapporto di Autovalutazione corrispondono obiettivi di processo che ci conducono al risultato.

Agli obiettivi di processo individuati con l'Autovalutazione la scuola ha risposto mettendo in atto strategie per il raggiungimento degli obiettivi prefissati: negli anni precedenti si è così munita di uno stringente sistema di monitoraggio per la rilevazione di ritardi, assenze e altri indicatori di disagio che ha portato a una notevole riduzione dei tassi di dispersione, ha adottato misure per potenziare la didattica laboratoriale e orientativa e ha attivato specifiche azioni per l'inclusione degli studenti stranieri. Per mantenere i buoni risultati ottenuti, la scuola ha scelto di attivare un percorso di costruzione del curricolo a partire da unità di apprendimento pluridisciplinare per classi parallele. I risultati ottenuti grazie all'insieme delle azioni previste e al costante monitoraggio *in itinere* fino al raggiungimento del risultato, costituiscono il cuore del Piano di miglioramento, che mira a mettere in campo risorse e a produrre strumenti di progettazione e di controllo per un miglioramento progressivo della didattica.

Le azioni sono state sostenute da un potenziamento della capacità gestionale della scuola, e da misure in grado di rendere più efficace la relazione scuola-famiglia e il patto di corresponsabilità educativo avviato.

Le schede di monitoraggio degli obiettivi di processo contenute nel Piano di miglioramento hanno una funzione fondamentale di monitoraggio e controllo del dispiegarsi delle attività programmate ed evidenziano con chiarezza il contributo di tutti al raggiungimento di obiettivi comuni. Esse rappresentano la pianificazione degli obiettivi di processo (con la esplicitazione di azioni, risultati attesi, termine previsto di conclusione), del monitoraggio (eventuali rimodulazioni *in itinere*) e della valutazione (risultato effettivamente raggiunto). L'indicazione puntuale dei soggetti responsabili di ciascuna azione indica nello stesso tempo, le responsabilità individuali e il concorso di responsabilità per il raggiungimento di un obiettivo comune.

Nel procedere alla pianificazione degli obiettivi, il Nucleo di autovalutazione ha individuato 2 obiettivi cardine attorno ai quali progettare l'azione di miglioramento:

1. Costruire strumenti di valutazione e autovalutazione delle competenze di cittadinanza.
2. Realizzare UdA laboratoriali per una didattica che promuova e valuti competenze.

C. Rapporti con Stakeholders

La scuola non è, e non deve essere, una realtà chiusa in se stessa. E la scuola, per sua natura, è già il nodo in una rete di relazioni. Lo stakeholder è colui che l'organizzazione ritiene importante per il raggiungimento della sua *mission* che, a sua volta, è interessato alla qualità delle sue *performances*.

Il Liceo Linguistico Ninni Cassarà si è sempre considerato disponibile a favorire e a rendere operanti rapporti per iniziative culturali con Enti regionali, provinciali e con tutte quelle Istituzioni e Associazioni che possono contribuire alla crescita dell'istruzione, dell'educazione e della formazione dei nostri allievi.

"Promuovere attraverso la partecipazione diffusa una scuola che fa alleanza con il territorio e la sua comunità: "scuole aperte" come luoghi di incontro, laboratori permanenti di diritti sociali e civili, megafono di cultura, integrazione e cura dei beni comuni.

Sviluppare nei territori un organismo che è in grado di riprodursi con la sua stessa energia, moltiplicando il sentimento di responsabilità e "cura" per i beni comuni, promuovendo l'incontro tra le persone e creando opportunità di crescita per i giovani."

Così si legge nella "Carta dei Valori" del progetto **S.O.S. Scuola** (dove l'acronimo S.O.S. significa **"Scambiamoci orizzonti per sognare"**) ideato dall'Associazione no-profit **Alveare per il sociale** con il patrocinio della casa cinematografica **L'alveare cinema** fondata da Paolo Bianchini e Paola Rota. Il Liceo Ninni Cassarà, dal 21 al 31 luglio 2014, ha realizzato un cantiere creativo a cui hanno partecipato studenti italiani, francesi, spagnoli e cinesi. Il nostro Liceo si è trasformato in un piccolo museo grazie al gemellaggio con il Liceo Artistico 'Guggenheim' di Venezia e al contributo di numerosi artisti che hanno riqualificato gli spazi interni dell'Istituto, praticando laboratori di disegno che hanno messo in relazione la scuola con il territorio, creando una struttura permanente di volontari che ideano e programmano progetti culturali e sociali. Nell'anno scolastico attuale, la scuola collabora alla sottotitolazione del cortometraggio **"Frammenti"**, realizzato interamente da studenti delle scuole italiane grazie ai finanziamenti promossi dal MIBACT insieme al MIUR, nell'ambito del quadro di riferimento della legge sul Cinema per la Scuola.

Nell'ambito di S.O.S. Scuola è stato ristrutturato anche completamente il bar del Liceo chiuso da oltre dieci anni, che ha ispirato la nota **web serie 'Il bar del Cassarà'** ideata da l'Alveare Cinema e

prodotta dalla **RAI** con la regia di Davide Gambino.

Con il patrocinio dell'**associazione antimafia LIBERA** nasce l'**Associazione di promozione sociale "Il Bar del Cassarà"** che si propone di offrire un servizio agli studenti della scuola e che ha svolto un'importante azione sociale nel quartiere. Tra le attività principali quella del "*Forum permanente sui fenomeni migratori*" in cui discutere e analizzare, in collegamento audio-video con le altre realtà internazionali, l'esodo di migranti in fuga da guerre e miserie e le opportunità di accoglienza che vanno ricostruite.

Tra i sostenitori che hanno contribuito alla realizzazione pratica dei cantieri creativi: l'**ERSU**, la **Protezione civile** e i **Vigili del Fuoco**, **Ipercoop-Coop** e **Legacoop**, la **Coldiretti**.

Il Liceo Linguistico Ninni Cassarà si è sempre contraddistinto per le numerose iniziative proposte agli studenti, realizzate in collaborazione con diversi Enti e Associazioni presenti nel territorio.

Grande importanza rivestono le attività progettuali realizzate con il partenariato della **Città metropolitana**, il **Comune di Palermo** e con la **Fondazione Falcone** e le collaborazioni con l'arma dei **Carabinieri** e con la **Polizia di Stato**.

Il nostro Liceo ha stretto inoltre da molti anni un importante sodalizio con i volontari di **Addio Pizzo** con il quale sono stati avviati numerosi percorsi, in linea con il progetto formativo della scuola, per diffondere tra i giovani e nel territorio scolastico la cultura della legalità.

Molto importanti per il nostro liceo sono anche i centri culturali accreditati per le certificazioni linguistiche: **International House**, **Institut Français (DELF/DALF)**, **Instituto Cervantes**, **Goethe Institut**.

Nelle tante attività integrative che si svolgono durante l'anno scolastico, il nostro istituto è supportato anche da diverse associazioni, compagnie teatrali ed Enti: **Thalassa**, **AVIS**, **CONI**, **Association Francophone de Sicile**, **Scuola Superiore per Mediatori Linguistici (Centro Masterly)**, **Lions Club**, **Palketto Stage**, **Università degli Studi di Palermo**.

Infine, fondamentale per il nostro istituto è stato il costante rapporto con l'**AGe** (Associazione Italiana Genitori).

D. Progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa

Valore fondante del nostro concetto di “scuola” è offrire un ambiente educativo di apprendimento efficace e significativo affinché ciascuno studente e ciascuna studentessa possano realizzare il valore di “persona” e l’educazione (dal lat. *ex ducere* “trarre fuori ciò che si è”) si configuri come processo che consente di mettere in atto ed esternare i talenti di ciascuno.

Ciò non solo per conseguire competenze e saperi ma per far sì che la scuola sia un luogo autentico di formazione, di valori, di apprendimenti significativi, di intelligenza “emotiva” e soprattutto di benessere.

La progettazione curricolare ed extracurricolare si fonda dunque sui principi di eguaglianza educativa, di pari opportunità, di integrazione, di lotta a qualsiasi forma di odio, discriminazione e violenza. La scuola è una comunità aperta a tutti gli studenti e alle alunne, senza alcuna distinzione di alcun genere.

I docenti si ispireranno alla didattica personalizzata dando spazio a metodologie di *cooperative learning* e *peer to peer*, a classi aperte e classi mobili digitali.

D.1. Organizzazione didattica complessiva

Il percorso di studi del Liceo Linguistico Statale Ninni Cassarà ha durata quinquennale. Si sviluppa in due periodi biennali e in un quinto, secondo quanto stabilito dal Regolamento recante la “*Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*”.

Si tratta di un percorso indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali che guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l’italiano, e a comprendere criticamente l’identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse (Art. 6.1 del Regolamento).

L’orario annuale delle attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali (Art. 6.3 del Regolamento). Negli anni scolastici 2017/2018, 2018/2019 e 2019/2020 il Liceo Ninni Cassarà ha ampliato lo schema orario

al biennio aumentando il tempo scuola di un'ora per svolgere percorsi curricolari di approfondimento e potenziamento di lingue straniere o matematica.

Come previsto dalla Legge N° 92 del 20 agosto 2019 e dal D.M. N° 35 del 22 giugno 2020, a partire dall'anno scolastico 2020/2021, è introdotto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, a cui saranno dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. L'insegnamento è attribuito in contitolarità a tutti i docenti di ciascun Consiglio di classe, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi CdC. I docenti coinvolti hanno cura di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica nella scheda di progettazione appositamente predisposta, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore. Il coordinamento dell'insegnamento all'interno di ciascun Consiglio di classe è affidato ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento, in particolare:

- per le classi del primo biennio al docente di Geostoria;
- per le classi del secondo biennio e del quinto anno al docente di Storia.

La progettazione annuale segue una scansione determinata dallo sviluppo dei nodi tematici individuati durante la prima riunione dei Dipartimenti Disciplinari del 10 settembre 2020, a partire dai tre nuclei concettuali definiti dalla Legge 92 del 20 agosto 2019: Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale. All'interno di questa cornice comune, ciascun consiglio definisce liberamente i percorsi, valorizzando interessi e risorse di alunni e docenti della classe, e indica specifiche competenze da raggiungere, obiettivi di apprendimento e contenuti.

I contenuti sono strutturati in Unità di Apprendimento annuali da proporre alle classi, all'interno delle quali è definito il contributo di ogni docente e le modalità di valutazione degli alunni, così che l'insegnamento dell'Educazione civica abbia una struttura trasversale, in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

D.2. Schema orario

Lo schema orario settimanale del nostro istituto è il seguente:

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2	--	--	--
Lingua e cultura straniera - Inglese*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera - Francese*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera Spagnolo/Tedesco*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	--	--	--
Storia/Histoire**	--	--	2	2	2
Filosofia	--	--	2	2	2
Matematica con Informatica al primo biennio	3	3	2	2	2
Fisica	--	--	2	2	2
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	--	--	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
Educazione civica****	(1)	(1)	(1)	(1)	(1)
Totale ore	27***	27***	30	30	30

* È compresa 1 ora settimanale di conversazione col docente di madrelingua. Per i corsi Esabac sono comprese 2 ore di conversazione col docente madrelingua di francese.

** Per i corsi Esabac il primo Clil (Emile) è sempre Histoire, ossia storia in francese.

*** Per i corsi DSD è prevista l'attivazione di due ore di approfondimento: lingua tedesca e lingua inglese.

**** Con l'entrata in vigore della Legge 92/19, dall'A.S. 2020/2021 e per l'intero quinquennio, è previsto l'insegnamento dell'Educazione civica a cui saranno dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico, da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti, senza alcuna modifica del monte ore previsto.

Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una seconda disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

Lo schema orario settimanale del biennio della International Section è il seguente:

International Section Attività e insegnamenti obbligatori - Primo biennio -	
Lingua e letteratura italiana	4
Lingua latina	2
Lingua e cultura straniera - Inglese*	5
Approfondimento inglese	1
Lingua e cultura straniera - Francese**	3
Lingua e cultura straniera Spagnolo**	3
Storia	2
Geography	1
Matematica con Informatica al primo biennio	3
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2
Scienze motorie e sportive	2
IRC	1
Educazione civica	(1)
Totale ore	29

Lo schema orario settimanale del primo anno del secondo biennio della International Section è il seguente:

International Section Attività e insegnamenti obbligatori - Terzo anno -	
Lingua e letteratura italiana	4
Lingua e cultura straniera - Inglese*	3
Approfondimento inglese*	2
Lingua e cultura straniera - Francese**	3
Lingua e cultura straniera - Spagnolo**	3
Storia	2
Filosofia	2
Matematica	2
Fisica	2
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2
Storia dell'arte	2
Scienze motorie e sportive	2
IRC	1
Educazione civica	(1)
Totale ore	30

* È compresa 1 ora settimanale di conversazione col docente madrelingua di inglese.

** È compresa 1 ora settimanale di conversazione col docente madrelingua.

D.3. Prospetto ore approfondimento curricolare attivate per l'a.s. 2020/2021

Le ore di approfondimento per l'a.s. 2020/2021 sono articolate secondo il seguente prospetto:

CLASSI	APPROFONDIMENTO
Corso A	ESABAC*
4B	ESABAC**
5B	ESABAC**
Corso C	DSD

1E	INGLESE
2E	INGLESE
3E	INGLESE
1F	INGLESE
2H	ESABAC*
Corso L	ESABAC**
Corso M	DSD

* Sono comprese 2 ore settimanali di conversazione col docente madrelingua di francese

** Sono comprese 4 ore settimanali di conversazione col docente madrelingua di francese

D.4. Sedi e tempo scuola

L'organigramma del liceo Linguistico Statale Ninni Cassarà nell'A.S. 2020/2021 è il seguente:

Dirigente Scolastica: Prof.ssa Daniela Crimi D.S.G.A.: Dott.ssa Anna Di Forte			
Sede	Ubicazione	Classi	Staff
Centrale Palermo	Via Don Orione, 44	33	Collaboratrice vicaria: Prof.ssa Maria Tornatore Seconda Collaboratrice: Prof.ssa Nicoletta Fiscella Staff di Dirigenza: Prof. Diego Palumbo, Prof. Gaetano Rubbino
Succursale Palermo	Via Fattori, 86	30	Docente Fiduciaria: Prof.ssa Sabrina La Corte

Il tempo scuola è articolato in modo diverso nelle due sedi, in accordo alle esigenze degli studenti e del territorio. L'orario è articolato su **cinque giorni** in tutte le sedi.

Scansione oraria 2020/2021	Sede centrale via Don Orione	Sede succursale di via Fattori
---------------------------------------	---------------------------------	-----------------------------------

I ora	8:15 - 9:10	8:05 - 9:00
II ora	9:10 - 10:10	9:00 - 10:00
III ora	10:10 - 11:05	10:00 - 10:55
Ricreazione (all'interno dell'aula)	11:05 - 11:20	10:55 - 11:10
IV ora	11:20 - 12:15	11:10 - 12:05
V ora	12:15 - 13:10	12:05 - 13:00
VI ora	13:10 - 14:05	13:00 - 13:55

Il Regolamento dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, DPR 275/99, all'art. 4 comma 2 stabilisce che, nell'esercizio della loro autonomia didattica, queste possono regolare i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli studenti.

Per l'anno 2020/2021 la scansione annuale del tempo scuola è regolata dai quadrimestri: sono pertanto previste due valutazioni annuali.

Il Liceo Linguistico Ninni Cassarà ha stabilito la riduzione della prima e della sesta ora dai canonici 60 minuti a 55 minuti, così come previsto dalla normativa vigente, a causa dell'elevato fenomeno del pendolarismo. Nell'a.s. 2020/2021, in accordo con le misure di contenimento e contrasto della diffusione del COVID-19, gli alunni effettuano la ricreazione nelle proprie aule. Inoltre, secondo quanto predisposto nel Piano per la didattica digitale integrata (allegato al PTOF), per l'avvio del nuovo anno scolastico 2020/2021 sono stati previsti i seguenti modelli di attività didattica: DIP (didattica in presenza) per gli alunni delle classi prime; DMPD (didattica mista in presenza e a distanza) per gli studenti delle classi seconde, terze, quarte e quinte. In caso di un eventuale ricorso esclusivo alla DAD (didattica a distanza), la scansione oraria sarà modificata secondo quanto previsto dal Piano per la Didattica Digitale Integrata.

Dall'anno scolastico 2016/2017 il nostro Liceo ha esteso a tutte le classi di ogni sede l'utilizzo del registro elettronico, già avviato in via sperimentale negli anni passati in alcune classi. Questo favorisce un rafforzamento delle comunicazioni scuola-famiglia e consente di raggiungere l'obiettivo di trasparenza e visibilità dei risultati delle azioni di apprendimento messe in atto.

D.5. Attività integrative e progettuali




Il percorso progettuale del nostro Istituto mira a promuovere negli studenti una salda coscienza civica, a stimolare sentimenti di collaborazione e tolleranza e, favorendo il confronto interculturale, a sviluppare negli studenti una prospettiva europea ed extraeuropea.

Per ampliare l'offerta formativa, il liceo linguistico "Ninni Cassarà" offre agli studenti e ai docenti numerose attività integrative, sia in orario diurno sia pomeridiano. Per quanto opzionali, tali attività sono in progressiva integrazione con le discipline curricolari; esse costituiscono una sorta di laboratorio sperimentale per l'arricchimento della didattica, per lo sviluppo della creatività e della operatività degli studenti. Per questa ragione coinvolgono in prima persona i docenti del liceo e possono prevedere anche la collaborazione di professionisti esterni alla scuola.


Si tratta in genere di attività di natura linguistica, socio-culturale ed espressiva, attività di natura seminariale, di approfondimento e aggiornamento che si caratterizzano per la connessione con gli indirizzi dell'istituto; attività attinenti alla cultura motorio-sportiva.


Nella seguente tabella vengono descritte brevemente le attività progettuali che ogni anno il nostro Istituto propone agli studenti e che, in alcuni casi, prevedono il contributo da parte delle famiglie.

Per l'a.s. 2020/2021, gli studenti parteciperanno alle attività integrative e progettuali elencate nella seguente tabella solo se gli enti organizzatori prevedranno eventi in modalità esclusivamente online.

Attività	Descrizione
<p>Presentazione del Dossier statistico immigrazione</p> 	<p>Il Dossier statistico immigrazione da 30 anni segue l'evoluzione del fenomeno migratorio in Italia, fornendo un'analisi organica dei dati statistici sull'immigrazione nei diversi contesti regionali. Il <i>Dossier</i> offre un'analisi organica delle migrazioni concentrandosi su vari aspetti, con un ampio supporto di dati statistici: il contesto internazionale; i flussi migratori e la presenza di immigrati e rifugiati in Italia; il mondo del lavoro; i diversi livelli di inserimento sociale; i contesti regionali. I redattori del Rapporto sono strutturati in una redazione nazionale e in referenti regionali che operano a titolo personale o come rappresentanti di organizzazioni locali. Il loro impegno consiste nell'unire al rigore scientifico e all'analisi socio-statistica, la semplicità espositiva al fine di soddisfare le esigenze di tutti i lettori, dai funzionari pubblici agli operatori sociali, dagli studenti ai ricercatori, dagli stessi immigrati ai cittadini di altri paesi interessati a conoscere la situazione italiana.</p> <p>Dall'a.s. 2019/2020, il nostro liceo ospita la presentazione del dossier regionale per la Sicilia alla presenza del Prof. Abdelkarim Hannachi, docente di Lingua araba e di Civiltà e sistemi culturali del Mediterraneo presso la Università di Enna Kore e dell'Assessore Regionale all'Istruzione e alla Formazione Professionale Roberto Lagalla.</p>
<p>Consulta della pace del Comune di Palermo</p> 	<p>Dall'a.s. 2019/2020 l'istituto è partner della Consulta della Pace del Comune di Palermo per contribuire ad attività finalizzate allo sviluppo sostenibile, alle azioni e iniziative incentrate sui valori di nonviolenza, disarmo e legalità.</p> <p>La consulta è un organo comunale formato da semplici cittadini e associazioni, che esprime pareri e proposte ad altri organi del Comune (Giunta, Consiglio Comunale), promuove iniziative concrete, sulla base della propria conoscenza diretta del territorio e dei suoi problemi o sensibilizza verso tematiche di respiro più ampio che direttamente o indirettamente ci coinvolgono. La Consulta della Pace ha le seguenti finalità: l'educazione al dialogo e alla Pace, alla nonviolenza, alla conoscenza, alla difesa e al rispetto dei diritti umani, al disarmo e al lavoro attivo contro la guerra e al suo rifiuto come mezzo di risoluzione dei conflitti, alla mondialità e all'interculturalità, al riconoscimento e al rispetto delle differenze, alla solidarietà, allo sviluppo sostenibile, alla partecipazione civile attiva, ai metodi decisionali orientati al consenso, al rispetto e alla promozione della legalità, alla convivenza civile e pacifica e all'attuazione di nuovi stili di vita.</p>
<p>eTwinning Projects</p> 	<p>1. PEACE EMBASSIES: a Journey into a sustainable WO.R.L.D.</p> <p>The project consists of an "education production chain" that goes from kids to adults to kids, from primary school to university, professional courses and associations and professionalising courses. It means to be a journey towards a sustainable world through learning, spreading and promoting a culture of mindfulness and awareness of ourselves and the place where we live, an attitude of nonviolence among people, a feeling of communion with the planet, a sharing of the mindset of being citizens of the world, an atmosphere</p>

	<p>of understanding and empathy.</p> <p>2. ENGLISH IS THE NEW THERAPY English Language will be our therapy method to try to live a global connection, sharing our experiences to face this emergency period and "KNOW" we are "NOT ALONE" , we can go on our lives and our lifestyles, even if our points of views of everything have changed. The goal is to let participants be more aware of what pandemic period has made us learn.</p> <p>3. ARCHITECTS OF KINDNESS Kindness is a mark that shows generosity, consideration and concern. Through this project students will develop their emotional skills and work on topics that are crucial in today's citizenship.</p> <p>4. ¿QUÉ Y CÓMO AFECTA A NUESTROS JÓVENES? VALORES Y EMOCIONES Es un proyecto multidisciplinar basado en algunos objetivos de la Agenda 2030. Algunos textos pueden estar en francés, según el nivel de los alumnos. Es un viaje virtual de los países participantes en el proyecto, en él enseñamos nuestros paisajes y recursos, vemos la parte positiva y la negativa. Queremos que los alumnos se vayan concienciando de que o cambiamos nuestra forma de vida o el planeta no puede seguir siendo acto para nuestra vida, saturación de basuras, toxinas, aguas con nitratos o salinizadas, etc. Ha de empezar a respetarse todo aquello que nos rodea como parte fundamental de nuestras vidas. Tenemos que ayudar a la tierra aprovechando los recursos, repartiéndolos más igualitariamente, dando la importancia a estos podremos mejorar la situación actual. Cada actividad tendrá su producto final y de ahí saldrá una revista o un libro digital junto con las reflexiones, razonamientos y mejoras.</p> <p>5. POR UN PLANETA MÁS SOSTENIBLE Y MÁS IGUALITARIO En este proyecto queremos realizar actividades para que los alumnos expliquen cómo se encuentran en un estado de alarma provocado por una pandemia, cómo pueden mejorar la situación, se les pide una responsabilidad, espíritu crítico, razonamientos, que aporten ideas, expresen sus sentimientos ante lo vivido, sus miedos, comparen la vida qué hacían antes con la del COVID19. Nuevos hábitos, nuevas costumbres, cómo entienden que los jóvenes sigan haciendo botellón, se junten sin mascarilla o hayan salido sin respetar el estado de alarma. Analizaremos distintas situaciones cómo es el uso de las nuevas tecnologías para poder seguir el ritmo de estudio, el compañerismo, qué significa la amistad en estas edades y cómo se ha visto afectada su vida con la pandemia. Los derechos humanos, analizamos y reflexionamos mucho de lo que estamos viendo, pensamiento crítico. Se harán productos de cada actividad y al final una revista digital que nos explicará los valores y las emociones trabajadas, en qué actividades y cómo se ha hecho.</p>
<p>Academy of Distinction <i>Building an Ethic of</i></p>	<p>Il progetto, riconosciuto dal Miur, si propone di istituire un'Accademia, quindi un luogo di incontro e scambio per ragazze/i di talento o ad alto potenziale, attraverso la creazione di una classe virtuale, che sarà formata da studenti</p>

<p>Excellence in Education</p> 	<p>provenienti dalle diverse scuole d'Italia e a cui verranno proposte, con cadenza mensile, lezioni o attività con docenti ed esperti provenienti dall'universitaria e del mondo imprenditoriale.</p> <p>Le materie proposte per questa sperimentazione sono due: Matematica e Fisica. Ogni classe si dedicherà a una specifica materia. Sono previsti per i docenti interessati e/o i referenti del progetto per ciascun istituto momenti di formazione e di co-progettazione di attività con esperti universitari, nonché incontri di sensibilizzazione e promozione dell'iniziativa per genitori e referenti istituzionali. Per ciascun Istituto aderente al progetto di sperimentazione saranno selezionati fino a un massimo di tre studenti, per un totale massimo di 150 studenti. L'uso della lingua inglese sarà il principale mezzo di comunicazione durante i vari corsi di approfondimento e perfezionamento.</p> <p>https://www.academyofdistinction.org/</p>
<p>AMOPA Italia</p> 	<p>La scuola partecipa alle attività e alle premiazioni dell'associazione AMOPA Italia (Association des Membres de l'Ordre des Palmes Académiques).</p> <p>https://www.amopaitalia.it</p>




<p>"Francofonia"</p> 	<p>La settimana della Francofonia viene ogni anno organizzata a fine marzo dall'Institut Français e dall'Association Francophone de Palerme, AFP, in collaborazione con l'Università di Palermo. In questa occasione i nostri studenti hanno la possibilità di assistere a dibattiti, conferenze e manifestazioni culturali con artisti e scrittori francofoni, appuntamenti che permettono ad insegnanti e studenti di approfondire alcuni aspetti della cultura francese e dei paesi francofoni.</p> <p>Inoltre, l'Institut Français organizza ogni anno una serie di proiezioni gratuite per i nostri studenti di alcuni film in lingua originale selezionati a tema e sempre di alto profilo culturale e sociologico.</p>
<p>CORRESPONDANCES dans le monde francophone</p> 	<p>Il progetto nasce come completamento ed espansione delle attività per lo sviluppo della competenza linguistico-comunicativa in lingua straniera e, nella prospettiva di un'educazione alla cittadinanza europea, si propone di stabilire contatti personali con gli studenti delle istituzioni scolastiche dei paesi dell'U.E, impiegando il francese come lingua veicolare.</p> <p>Il progetto, che prevede uno scambio epistolare, si sviluppa con un'azione sempre più personale ed autonoma degli alunni attraverso l'uso dei <i>social network</i>, favorendo la capacità di stabilire rapporti positivi con gli altri, superando i limiti degli stereotipi, e la conoscenza di sé.</p> <p>Le istituzioni scolastiche francesi individuate per la corrispondenza sono le seguenti: <i>Lycée Joffre</i> de Montpellier, <i>Lycée Fermât</i> de Toulouse, <i>Lycée Henri Brisson</i> de Talence, <i>Lycée Boucher de Perthes</i> de Abbeville. L'attività può svilupparsi intraprendendo in futuro un progetto di collaborazione su <i>e-Twinning</i>.</p>
<p>Progetto "Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole"</p> 	<p>Il progetto nasce da un impegno congiunto MIUR-MIBACT e coinvolge le Associazioni di educazione e promozione della lettura attive sul territorio nazionale. Si tratta di alcune giornate dedicate alla lettura ad alta voce nelle scuole. La lettura ad alta voce fa emergere il grande valore sonoro della parola, con la sua capacità di evocare suoni, sensazioni (visive, tattili, olfattive, gustative) e stati mentali (affetti, emozioni, ecc.). L'ascolto da parte dei ragazzi mette in gioco le capacità superiori dell'individuo: attenzione, concentrazione, memoria, pensiero logico, costruzione di immagini mentali, elaborazione dei vissuti emotivi anche a partire dagli stimoli fisici.</p>
<p>Progetto "Educazione alla Legalità"</p> 	<p>Ogni anno il 23 maggio, in occasione dell'anniversario della strage di Capaci, il nostro Istituto partecipa alle iniziative promosse dalla Fondazione Giovanni e Francesca Falcone.</p>
<p>Preparazione agli esami Cambridge</p> 	<p>L'obiettivo del progetto è il raggiungimento di una competenza linguistica di livello B1 o B2 o C1 secondo il Quadro Europeo di Riferimento nelle quattro abilità richieste (Reading, Writing, Listening e Speaking).</p> <p>I corsi, gratuiti per gli studenti del Liceo, si tengono in orario pomeridiano e successivamente lo studente può sostenere l'esame presso una sede esterna</p>

	il Cambridge PET (livello B1) First (livello B2) o IELTS (livelli B2/C1).
<p>Preparazione agli esami D.E.L.E.</p> 	<p>Si tratta di un corso preparatorio per il conseguimento della certificazione linguistica Diploma de Español como Lengua Extranjera ed è tenuto da esperti dell'Ente certificatore "Instituto Cervantes". I DELE sono titoli ufficiali che attestano il grado di competenza e dominio della lingua spagnola che rilascia l'Istituto Cervantes per conto del Ministero Spagnolo della Pubblica Istruzione. I DELE coprono tutti i livelli del QCER, sono titoli accreditativi del livello di competenza dello spagnolo, non hanno scadenza e sono riconosciuti dalla Repubblica Italiana e a livello internazionale.</p>
<p>Preparazione agli esami DELF e DALF</p> 	<p>Il nostro Liceo, sede di esami DELF (Diplôme d'Etudes en Langue Française) e DALF (Diplôme Approfondi de Langue Française) offre agli studenti del Liceo, in ore pomeridiane, corsi di preparazione ai diversi livelli delle certificazioni ufficiali della lingua francese. Ogni diploma del DELF e del DALF prevede quattro prove per quattro diverse competenze linguistiche: comprensione ed espressione orale, comprensione ed espressione scritta. In totale la preparazione è rivolta a quattro dei livelli linguistici (A1, A2, B1 e B2) che corrispondono ai livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCERL) del Consiglio d'Europa.</p>
<p>Progetto DSD</p> 	<p>Il nostro istituto, come unico Liceo in Sicilia, ha accolto ed inserito stabilmente nel Piano dell'Offerta Formativa il Progetto "DSD".</p> <p>Il progetto "DSD" prevede cinque anni di apprendimento continuo della lingua tedesca, non soltanto a livello curricolare, ma anche extra-curricolare. Le ore extra-curricolari si svolgono settimanalmente, attraverso corsi relativi alla preparazione ai livelli intermedi di certificazione linguistica (Fit in Deutsch 1, Fit in Deutsch 2, Zertifikat Deutsch für Jugendliche), e attraverso progetti o moduli riguardanti la cultura tedesca. Il "DSD" è un diploma del tutto particolare rispetto agli altri attestati linguistici: la sua peculiarità è dovuta allo stretto collegamento con l'insegnamento scolastico. Gli obiettivi del "DSD" riguardano due livelli, linguistico e metodologico.</p> <p>Per gli studenti che vogliono sostenere l'esame sono previste: attività e corsi specifici di preparazione al di fuori dell'orario scolastico, come approfondimento e simulazione di prove d'esame; corso intensivo nella settimana precedente l'inizio della scuola; insegnamenti di discipline scolastiche secondo metodologia CLIL; incontri tra studenti su temi di letteratura e di civiltà (commenti di libri di lettura assegnati in precedenza dai docenti); scambi culturali con la Germania.</p>
<p>Corsi di lingua cinese e lingua araba e russa</p> 	<p>Corsi base gratuiti di lingua araba, cinese e russa per gli studenti del triennio del Liceo Ninni Cassarà in orari pomeridiani.</p>

<p>Laboratori maieutici</p> 	<p>Si tratta di laboratori che hanno l'obiettivo di educare allo sviluppo creativo e nascono dall'esperienza di lavoro sociale ed educativo di Danilo Dolci. In una breve serie di incontri da due ore si avvia un percorso individuale, in una prima fase, poi collettivo, in un progressivo crescendo che approda, attraverso gli interventi di tutti i partecipanti, a una maggiore consapevolezza su una delle tematiche proposte inerenti all'insegnamento, alla scuola, alla comunicazione, alla nonviolenza o alla creatività.</p>
<p>Concorso giornalistico "Francesco Foresta"</p>	<p>In ricordo di Francesco Foresta, indimenticato uomo e giornalista palermitano, il Liceo Linguistico "Ninni Cassarà", con il consenso della moglie del cronista, Donata Agnello, organizza il premio giornalistico "Francesco Foresta" per gli studenti del Liceo Linguistico Statale "Ninni Cassarà". Il concorso ha come finalità incentivare l'impegno e l'attitudine professionale al giornalismo nelle giovani generazioni e promuovere e diffondere le attività giornalistiche che non sempre riescono a trovare il giusto e meritato spazio nelle attività curricolari.</p>
<p>Centro sportivo scolastico</p> 	<p>Nell'anno scolastico 2016/2017 si è costituito il Centro Sportivo Scolastico Ninni Cassarà che organizza, presso le palestre e i campi sportivi della nostra scuola, corsi di avviamento allo sport. I destinatari sono tutti gli studenti dell'Istituto e le attività proposte sono: calcio a cinque (maschile e femminile), Tennis Tavolo, Danza Sportiva, Ginnastica Ritmica, Tennis, Badminton, Pallavolo (maschile e femminile).</p>
<p>Primaire en Français</p> 	<p>In partenariato con l'Association Francophone de Sicile e altre scuole primarie e secondarie, gli studenti svolgono attività di tirocinio nelle scuole primarie, assumendo il ruolo di formatori, tutors, mentors dei bambini al fine di contribuire alla loro presa di coscienza dell'importanza dell'apprendimento di una lingua straniera, dell'apertura ad altre culture, del rispetto dell'Altro.</p>
<p>Lista Goncourt, la scelta dell'Italia</p> 	<p>La Lista Goncourt, la scelta dell'Italia, è un progetto proposto dall'Institut Français Italia e realizzato in collaborazione con l'Académie Goncourt. I liceali italiani delle classi quarte delle sezioni EsaBac italiane partecipano alla giuria del prestigioso Premio letterario che, in tutte le altre sue varianti nel mondo, è affidato generalmente ad una giuria di soli universitari.</p> <p>Durante un periodo di quattro mesi, i ragazzi leggono sulla piattaforma Culturethèque, alcuni dei testi proposti dagli Accademici. Valutano on line i testi attraverso una scheda di gradimento e nella seconda metà del mese di marzo partecipano poi, accompagnati dai docenti, all'incontro all'Institut Français du Centre Saint Louis di Roma, in cui incontreranno lo scrittore vincitore del Premio e alcuni membri dell'Académie.</p> <p>Il progetto Lista Goncourt la scelta dell'Italia, oltre ad essere uno strumento pedagogico originale, contribuisce alla promozione della lingua e della letteratura francese contemporanea.</p> <p>Il nostro liceo ha partecipato a tutte le edizioni del premio e la docente di francese Prof.ssa Barbara Fedele e la docente conversatrice Prof.ssa Sylvie</p>

	Foucaud hanno accompagnato a Roma i ragazzi delle classi EsaBac della sezione L della sede di via Fattori.
<p>Progetto “Se vuoi...”</p>  <p>Polizia di Stato</p>	<p>Il progetto è proposto dalla Polizia di Stato della Questura di Palermo nell’ambito della programmazione delle attività di educazione alla legalità. Il percorso, rivolto alle classi dell’Istituto, ha la durata di due giorni (dalle 8 alle 20 per un totale di 24h) e si snoda attraverso i luoghi simbolo della città di Palermo, attraverso testimonianze dirette e itinerari, alla riscoperta della nostra terra e dei concetti di onestà, rispetto e giustizia. Si tratta di un’esperienza unica di grande valore formativo e di profondo spessore culturale.</p>
<p>La Biblioteca digitale</p> 	<p>Il progetto, avviato nel 2015/6 per la sede di via Fattori durante la Settimana della creatività e della responsabilità, si propone di rendere pienamente fruibile il patrimonio librario posseduto dalla biblioteca. Gli studenti che hanno aderito al progetto hanno ricevuto una formazione orientativa di 4 h sotto la guida di una bibliotecaria esperta esterna e, sotto la guida di una docente della sede, hanno creato un catalogo digitale dei testi posseduti e lo hanno reso disponibile sul sito della scuola. Il progetto continuerà per l’a.s. 2017/8 e il liceo Ninni Cassarà, per essersi posizionato in graduatoria tra i primi 1000 istituti partecipanti alla selezione Biblioteche Scolastiche innovative (Azione #24 PNSD-MIUR) riceverà a breve anche il finanziamento per il potenziamento della biblioteca come luogo di ricerca, di informazione e di documentazione digitale.</p>
	<p>Il PriMed organizza ogni anno le Prix Averroès junior, un grande avvenimento per le scuole superiori al quale il Liceo Ninni Cassarà partecipa già da due anni e che ha visto negli ultimi anni una crescente partecipazione internazionale. Dal 2018/9 il progetto, con il patrocinio della Rai, coinvolgerà in qualità di giurati la classi V L della sede di Fattori e come partecipanti le classi IV A e IV B della sede di via Don Orione.</p> <p>La CMCA (Centre Méditerranéen de la communication audiovisuelle), in collaborazione con la Communauté urbaine Aix-Marseille Provence e l’associazione DES LIVRES COMME DES IDÉES, offre la possibilità a più di 700 licei della regione e del Mediterraneo di diventare giurati del festival. I ragazzi della sezione L Esabac della sede di via Fattori hanno pertanto visionato i 3 film finalisti, pellicole di interesse sociale, ne hanno discusso in classe con le insegnanti e hanno poi espresso un loro giudizio presso la sede RAI di Palermo determinando con il loro voto l’esito del festival.</p>
 <p>Lehrkompetenzentwicklung</p>	<p>Il progetto internazionale LEELU (Lehrkompetenzentwicklung für Extensiven Leseunterricht - Sviluppo delle competenze d’insegnamento per le lezioni di lettura estensiva) ha per obiettivo il potenziamento delle competenze didattiche degli insegnanti di lingua straniera e prevede la cooperazione, nell’arco di un anno scolastico, di alcuni insegnanti afferenti a scuole secondarie di secondo grado e alcuni studenti (aspiranti insegnanti) di lingua</p>

<p>ung für extensiven Leseunterricht</p>	<p>tedesca provenienti dai seguenti paesi: Italia, Austria, Ungheria e Paesi Bassi. A Palermo le scuole coinvolte sono il Liceo Classico Statale Umberto, il Liceo Linguistico Statale Ninni Cassarà e l'Istituto Tecnico Economico per il Turismo Marco Polo. Il piano progettuale ha previsto delle sessioni settimanali di lettura estensiva che sono stati registrati e usati come spunti di studio teorico e pratico da cui trarre risultati che convergeranno in diverse pubblicazioni e nella creazione di un video metodologico dimostrativo. Progetto cofinanziato dal Programma Erasmus+</p>
 <p>Comune di Castiglione di Sicilia Concorso scolastico "La Shoah, gli eccidi nazisti e i luoghi della guerra"</p>	<p>Le classi II C, II L e IV B hanno partecipato al concorso scolastico "La Shoah, gli eccidi nazisti e i luoghi della guerra" ricevendo il primo premio per la sezione D con un racconto intitolato "Un viaggio nella memoria". Di seguito è riportata la motivazione del premio incisa sulla targa ricevuta in occasione della premiazione a Castiglione di Sicilia il 27 gennaio 2018: «Un fantastico racconto che ha il sapore della memoria perduta e ritrovata, attraverso la storia e la fantasia, corredata da foto che nell'immaginario rappresentano la ferocia umana, attraverso la deportazione degli ebrei fatta da uomini che la guerra aveva forgiato e resi insensibili alla vera essenza umana ed ai valori universalmente riconosciuti. Una formazione militare perversa che avrebbe prodotto eccidi e stragi, spesse volte senza un perché, come è accaduto a Castiglione di Sicilia. Cittadini inermi uccisi senza motivo o comunque senza possibile umana ragione, con il sole e la speranza nel cuore e la tempesta nel ricordo dei posteri».</p>
	<p>Nell'anno scolastico 2017/8 il Liceo linguistico "Ninni Cassarà" è risultato vincitore della prima edizione del premio internazionale "Mediterraneo senza mafie", organizzato dall'Istituto Mediterraneo di Studi Internazionali, con un elaborato scritto da due alunne della V O. Gli organizzatori, i docenti universitari e i giudici intervenuti al seminario hanno sottolineato l'importanza della partecipazione degli studenti a così importanti iniziative e il Dott. Agueci, Procuratore aggiunto della Repubblica - Direzione distrettuale Antimafia, ha ricordato come il Liceo linguistico "Ninni Cassarà" sia sempre in prima linea per l'impegno profuso nelle attività di diffusione della cultura della legalità.</p>
	<p>A seguito di un Protocollo d'Intesa tra MiBAC e MIUR, sottoscritto nel marzo 2018, nasce il Piano Nazionale Cinema per la Scuola, previsto dalla Legge Cinema e Audiovisivo n.220. Esso è finalizzato all'inclusione nelle scuole del linguaggio cinematografico e audiovisivo come strumento educativo in grado di facilitare l'apprendimento ed essere utilizzato trasversalmente nei percorsi curriculari. Già dal 2017 il Liceo Cassarà ha aderito ai diversi protocolli d'intesa regionali finalizzati a promuovere nei docenti la capacità progettuale.</p>
	<p>Già da qualche anno, alcune classi partecipano al Premio Internazionale Efebo d'Oro, organizzato dal Centro di Ricerca per la Narrativa e il Cinema con l'obiettivo di contrastare il declino del cinema. Si è affermato nel</p>

 <p>efebo d'oro premio internazionale di cinema e narrativa</p>	<p>panorama dei premi cinematografici nazionali per l'originalità della sua formula, la serietà organizzativa, le prestigiose presenze che hanno qualificato le varie edizioni, valori riconosciuti formalmente anche dal Ministero per i beni e le attività culturali. Nell'ambito della manifestazione, giunta ormai alla sua 41° edizione, gli studenti hanno la possibilità di conoscere il cinema d'autore, di confrontarsi con i registi di fama internazionale e di venire a contatto con problemi di ampio respiro che caratterizzano la società di oggi.</p>
	<p>Gli studenti del triennio hanno partecipato come giurati alle ultime edizioni del Sole Luna Doc Film Festival, che ha avuto il suo esordio nel 2006 a Palermo e giungerà nel 2021 alla sua sedicesima edizione. Si tratta di un evento capace di unire e favorire l'incontro tra persone, idee, prospettive e sguardi attraverso il documentario d'autore, e di portare all'attenzione del più vasto pubblico possibile punti di vista originali e coraggiosi su realtà sconosciute o poco note.</p>
	<p>Gli studenti delle classi ad indirizzo EsaBac partecipano, su base volontaria, come giurati al PriMed, concorso internazionale organizzato dal CMCA – Centro Mediterraneo di Comunicazione Audiovisiva, dalla RAI, partner storico della manifestazione, da France Télévision e dall'Arab States Broadcasters Union. Si tratta di un premio destinato alle produzioni audiovisive che si occupano di questioni e temi legati al Mediterraneo, alle sue culture, alle sue tradizioni, alla sua storia.</p>

D.6. Contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo



Con comunicazione al Miur del 10.5.2018 (prot. n. 16855) da parte dell'U.S.R. per la Sicilia (registro ufficiale 0020229 del 4/6/2018) il Liceo linguistico "Ninni Cassarà" è stato individuato Scuola Polo regionale per la realizzazione delle azioni richiamate dal DM 851/2017 art. 16, in attuazione del Piano nazionale per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Al fine di potenziare le azioni a supporto della prevenzione dei fenomeni di bullismo e, in coerenza con gli obiettivi della legge 29 maggio 2017, n. 71, di cyberbullismo, sono state destinate dal Ministero delle risorse finalizzate alla realizzazione e alla diffusione di iniziative e progetti a supporto del suddetto Piano nazionale. In particolare, le attività sono state rivolte ai referenti delle istituzioni scolastiche per lo sviluppo di **attività di comunicazione, di informazione e di formazione**, al fine di sensibilizzare le studentesse e gli studenti, le famiglie e tutte le componenti della comunità scolastica e territoriale sul tema della prevenzione dei suddetti fenomeni.

È opportuno ricordare che con il termine 'bullismo' si intende «un'oppressione, psicologica o fisica, reiterata nel tempo, perpetuata da una persona o da un gruppo di persone "più potenti" nei confronti di un'altra persona percepita come "più debole"» (Vademecum del Miur 2016, *Guida operativa per conoscere e orientarsi nella gestione di alcune problematiche connesse all'utilizzo delle tecnologie digitali da parte dei più giovani*); mentre per 'cyberbullismo' si intende «qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on-line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo». (L. 127/2017 art. 1)

Le linee di orientamento, conformemente a quanto previsto alla lettera l) del comma 7 dell'articolo 1 della legge 13 luglio 2015, n. 107, prevedono per il triennio 2017-2019 la diffusione di pratiche a favore della lotta al bullismo e del cyberbullismo quali:

- la formazione del personale scolastico;
- la nomina di un referente all'interno di ciascuna comunità scolastica;
- la promozione di un **ruolo attivo degli studenti**, nonché di ex studenti che abbiano già operato all'interno dell'istituto scolastico in attività di peer education, nella prevenzione e nel contrasto del cyberbullismo nelle scuole;
- la previsione di misure di sostegno e rieducazione dei minori coinvolti;
- un efficace sistema di governance diretto dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

Tra le iniziative proposte vi è quella di promuovere l'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche, quale elemento trasversale alle diverse discipline curriculari, anche mediante la realizzazione di apposite attività progettuali aventi carattere di continuità tra i diversi gradi di istruzione o di progetti elaborati da reti di scuole in collaborazione con enti locali, servizi territoriali, organi di polizia, associazioni ed enti.

Essenziale, nella realizzazione del progetto, è la figura del docente referente che ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto al cyberbullismo divenendo l'interfaccia dell'Istituzione scolastica con le forze di Polizia, i servizi minorili dell'amministrazione della Giustizia, le associazioni e i centri di aggregazione giovanile sul territorio.

Per la diffusione e la socializzazione delle pratiche e degli articoli scientifici più aggiornati relativi alle tematiche del bullismo è stato creato uno specifico portale raggiungibile all'indirizzo: <https://polocassara-bullismo.it/>

Inoltre, a partire dalla consapevolezza che internet e le tecnologie digitali fanno parte ormai della vita quotidiana, non solo scolastica, degli studenti e delle studentesse, la scuola ha stabilito di dotarsi di strumenti per promuoverne un uso positivo, ma anche per prevenire, riconoscere, rispondere e gestire eventuali situazioni problematiche che derivano dall'uso della rete. Per

questa ragione, la scuola partecipa al progetto **Generazioni Connesse**, co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma "Connecting Europe Facility" (CEF), programma attraverso il quale la Commissione promuove strategie finalizzate a rendere Internet un luogo più sicuro per gli utenti più giovani, promuovendone un uso positivo e consapevole.

D.7. Orientamento

Il Liceo Linguistico Ninni Cassarà prevede per ogni anno scolastico la realizzazione di numerose attività di orientamento per il quale è costituito un gruppo apposito coordinato dalla docente della Funzione Strumentale preposta all'area.

Tra le attività di orientamento in entrata (visite nelle scuole secondarie di primo grado, supporto alle famiglie per la gestione della domanda di iscrizione) occorre segnalare l'organizzazione degli "Open Day" presso la sede centrale e la succursale di via Fattori, durante i quali, oltre alla presentazione alle famiglie dell'offerta formativa, la visita degli edifici e dei suoi laboratori, hanno luogo le performances degli studenti dell'Istituto che si esibiscono in canti, pezzi teatrali in lingua e attività musicali e durante i quali vengono proiettati i video realizzati dagli studenti in occasione della Settimana della Creatività e della Responsabilità.

Sono gli studenti stessi pertanto a presentare e a sponsorizzare il progetto formativo di una scuola che si impegna attivamente per la valorizzazione dei talenti (artistici, motori, canori, teatrali) di ciascuno studente e ne consente la libera espressione all'interno di un ricco e articolato curriculum di Istituto.

Tra le numerose attività in uscita grande importanza riveste l'orientamento per la scelta universitaria, che prevede la partecipazione a simulazioni dei test d'ingresso presso gli atenei siciliani, contatti con università straniere e incontri con i vari enti pubblici e privati: esperti delle scuole di specializzazione, delle forze dell'ordine e docenti universitari.

E. Centralità dello studente e Curricolo della scuola

Mettere al centro i processi di apprendimento di ogni alunno e di ogni alunna significa programmare affinché nella scuola i processi di insegnamento/apprendimento avvengano in modo “forte” e significativo.

Non la scuola dei progetti ma il progetto della scuola

E.1. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

E.1.1. Riferimenti normativi

Con l'approvazione della nuova Legge di bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145) i percorsi di Alternanza scuola-lavoro di cui al Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, la cui attivazione era stata estesa all'ultimo triennio di tutti i percorsi di istruzione secondaria di secondo grado dalla Legge 13.7.2015 n. 107, sono stati ridenominati «**Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**» e sono stati rimodulati nella loro articolazione oraria (art. 1, comma 784).

La legge 107 del 2015 art. 1 comma 33 aveva infatti previsto la strategia didattica dell'alternanza scuola-lavoro come parte integrante del percorso di istruzione liceale, al fine di consentire percorsi flessibili e personalizzati. A partire dall'anno scolastico 2015/6 gli allievi dei Licei hanno svolto 200 ore di Alternanza Scuola-Lavoro negli ultimi tre anni del corso di studi, beneficiando della possibilità dell'esperienza concreta di un primo contatto con il mondo del lavoro, al fine di accrescere la consapevolezza di sé, dei propri talenti, dei possibili sbocchi occupazionali e delle prospettive di lavoro. A decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, i nuovi percorsi sono stati, invece, attuati per una durata complessiva **non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei**. La nuova modulazione oraria interessa anche le classi quinte che hanno cominciato il percorso nell'a.s. 2017/2018, pertanto i progetti delle classi quinte dell'a.s. 2019/2020 che abbiano già raggiunto o superato il tetto delle 90 ore sono da considerarsi conclusi, fatta eccezione per quelle classi nelle quali le attività, regolamentate da Convenzioni già approvate e firmate, si trovino ancora in corso di svolgimento.

La rimodulazione del monte ore complessivo, considerando un totale di 90 ore nel triennio, risulta così distribuita:

Modulazione oraria	
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	
Terzo anno	35 h
Quarto anno	35 h
Quinto anno	20 h

La rimodulazione oraria mantiene vivo il senso altamente formativo dell'esperienza che in questi anni ha impegnato attivamente gli studenti del nostro Liceo che hanno partecipato alle attività proposte dando prova di serietà, impegno e professionalità.

La Legge 30 dicembre 2018, n. 145 ha anche disposto l'adozione di Linee guida per i PCTO, attuate con DM n. 774 del 4 settembre 2019. Dette linee guida, come già le precedenti, definiscono in maniera puntuale la storia, i contenuti e le modalità di attuazione dei percorsi, ponendo l'accento su alcuni punti che, se già presenti nelle vecchie Linee guida, nelle nuove appaiono ulteriormente definiti:

- a) Le competenze trasversali come traguardo formativo dei percorsi;
- b) L'importanza di una progettazione flessibile, personalizzata e condivisa dei percorsi;
- c) L'intreccio virtuoso e necessario tra percorsi e curriculum scolastico, istruzione e formazione, scuola e mondo del lavoro;
- d) L'importanza della fase della valutazione degli apprendimenti e della certificazione delle competenze acquisite.

L'esperienza dei PCTO è parte integrante sia del PTOF sia del curriculum e l'esperienza lavorativa diviene un momento fondamentale del processo culturale e formativo, una risorsa complementare all'attività didattica che mette in gioco tutti i diversi tipi di apprendimento: di carattere cognitivo, operativo, progettuale, relazionale, emozionale. Essa si qualifica per la sua valenza formativa, culturale, professionalizzante e orientativa e opera nell'ottica dell'autonomia scolastica rafforzando il rapporto con il territorio.

La partecipazione ai progetti è deliberata dai Consigli di Classe, dal Collegio docenti e dal Consiglio di Istituto. Gli studenti vengono valutati sia dagli insegnanti tutor interni, sia dai tutor lavorativi

esterni in base alle capacità-competenze attese in esito al progetto.

In coerenza con il curriculum liceale e il PTOF, la proposta formativa avviata si articola nell'ambito della realtà sociale, artistica e culturale, dell'attività giornalistica e della comunicazione.

Il Progetto si sviluppa nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno e si articola in:

- una fase di orientamento prevista per tutte le classi coinvolte che per le classi terze, all'inizio del loro percorso, si conclude con un corso di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- una fase di formazione teorica guidata, in genere, dal tutor esterno in collaborazione con il tutor scolastico;
- una fase di tirocinio/stage presso gli enti ospitanti (istituzioni formative, associazioni, cooperative, imprese del territorio).

L'esperienza svolta è certificata dai soggetti ospitanti che rilasciano agli studenti:

- attestazioni/certificati di competenze
- attestati di frequenza

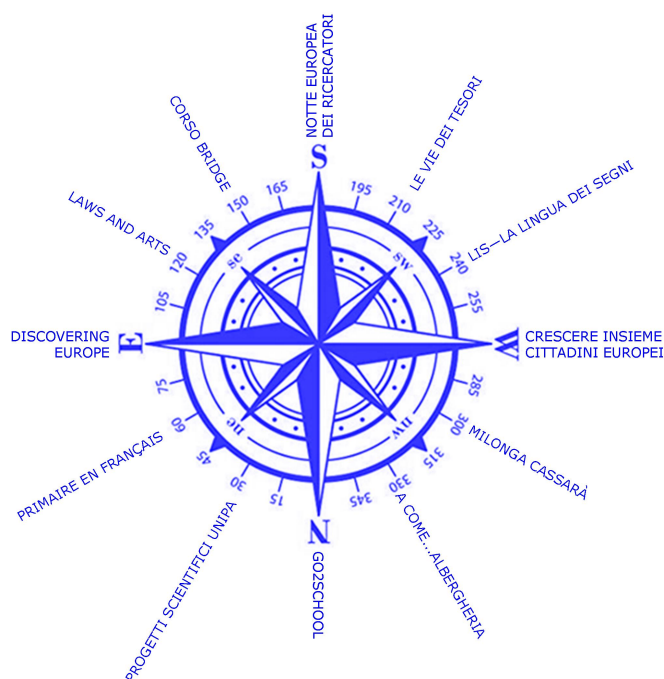
Al termine del percorso, come da indicazioni ministeriali, gli alunni procedono ad una restituzione dell'attività svolta anche con la produzione di un elaborato (cartaceo, multimediale, etc...) che sintetizzi le caratteristiche e il senso dell'esperienza.

E.1.2. Il progetto di Istituto: *Una bussola per l'Europa*

In continuità con il progetto d'Istituto *Per un'Alternanza sostenibile!*, che negli anni scolastici dal 2015/2016 al 2018/2019 ha riunito sotto il simbolo dell'albero di quercia (logo del nostro Liceo e simbolo del risultato della crescita dell'alunno, destinato a diventare adulto e cittadino consapevole grazie alle radici che sono principi ispiratori di Agenda 2030, i 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile UNESCO sottoscritti nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU) tutti i progetti di Alternanza attivati nelle diverse sedi (Palermo Orione e Fattori, Cefalù, Terrasini, Alimena), per il prossimo triennio l'idea di fare dei singoli percorsi un unico progetto d'istituto avrà la sua rappresentazione grafica nella bussola, ciò in considerazione della grande rilevanza che nei PCTO è data all'Orientamento. *"I PCTO possono, infatti, mettere in grado lo studente di acquisire o potenziare, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, le*

competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non accademica. Tutte le attività condotte in PCTO, siano esse condotte in contesti organizzativi e professionali, in aula, in laboratorio, o in forme simulate, devono essere finalizzate principalmente a questo scopo" (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, Linee Guida ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145, pag. 15)

l'idea di fare dei singoli percorsi un unico progetto d'istituto riconosce il suo fondamento nell'andare oltre le tradizionali dimensioni dell'insegnamento, quella teorica e quella pratica, e di integrare le varie discipline del curriculum, nella direzione di un apprendimento significativo che non può prescindere dalla motivazione, dalla curiosità, dall'esperienza, dal piacere. A tale scopo, il piano propone interventi formativi in partnership con enti pubblici e privati, scuole e università, cooperative e associazioni che operano nel tessuto territoriale locale ma in rete con realtà nazionali e organizzazioni internazionali, per interventi ad ampio raggio quali l'educazione ambientale, la salute, la formazione al volontariato, il terzo settore, le tematiche sociali locali e globali, la conoscenza del patrimonio naturalistico, paesaggistico e artistico e la sua promozione all'estero, attraverso nuove tecnologie e/o gemellaggi. Gli obiettivi sono anch'essi numerosi: la cittadinanza locale e lo sviluppo equo e solidale, il contrasto alla povertà in tutte le sue forme, la sicurezza alimentare, l'educazione di qualità, inclusiva e paritaria, la parità di genere, le fonti energetiche pulite, la promozione del lavoro, la consapevolezza di essere cittadini europei.



Per l'anno scolastico 2020/21, le proposte progettuali, da svolgersi esclusivamente in modalità online, ritenute valide ai fini del raggiungimento delle competenze tipiche del nostro indirizzo di studio e del Pecup risultano essere le seguenti:

PROGETTO
A come... Albergheria
Go2School
Laboratorio itinerante Scuola-Università
Bridge: una risorsa per la mente
Crescere insieme cittadini europei
People Web Radio
Discovering Europe
Percorsi dipartimenti scientifici dell'Università di Palermo: <ul style="list-style-type: none"> - DNA e Scienze Forensi - Il metodo scientifico all'opera - I "marmi" siciliani e la storia geologica della Sicilia - Palermo: alla ricerca dei fiumi perduti - "Petrografia Urbana" nel centro storico di Palermo: minerali e rocce per l'edilizia monumentale e l'arte - Storie di vulcani e vulcanologi - "Acqua. Il duello continua bottiglia a borraccia" - Laboratorio di crittografia - Laboratorio IoT e 3D

E.2. CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Dal primo anno del secondo biennio, secondo il D.P.R. 89 del 15 marzo 2010 nei Licei linguistici è impartito l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica, prevista nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche, nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato e tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una seconda disciplina non linguistica, in una differente lingua veicolare.

Il nostro Istituto aveva già avviato l'insegnamento di una materia non linguistica in lingua veicolare già dall'anno scolastico 1995/96 quando veniva messo in atto il progetto di sperimentazione del

“Liceo Linguistico Europeo”. Anticipando in un certo modo il CLIL, la nostra scuola si proponeva non solo di migliorare la qualità dell’apprendimento delle lingue straniere, ma soprattutto di consentire allo studente di acquisire una competenza comunicativa di livello superiore in campi non strettamente linguistici e spendibile in contesti professionali e culturali internazionali, accrescendo così, notevolmente, i livelli motivazionali dell’apprendimento.

Attraverso lo studio con metodologia CLIL l’ambiente di apprendimento diventa di primaria importanza per lo sviluppo di una delle competenze chiave di cittadinanza, ovvero l’imparare ad imparare: imparo una lingua attraverso un contenuto disciplinare, ma imparo anche come si imparano le lingue. In particolare, nei corsi Esabac, il primo Clil, chiamato Emile, è sempre Histoire, ossia storia in francese, e prevede nelle sedi di Palermo, nei corsi A, B ed L, la compresenza del docente conversatore di lingua francese per entrambe le ore di storia.

Vengono riportate di seguito le tabelle contenenti le discipline insegnate in lingua straniera, secondo la metodologia CLIL nell’a.s. 2020/2021, in ognuna delle sedi dell'Istituto.

A.S. 2020/21 CLASSE	PRIMO CLIL		SECONDO CLIL	
	MATERIA	LINGUA	MATERIA	CLIL
III A	Storia	Francese		
IV A	Storia	Francese	Fisica	Inglese
V A	Storia	Francese	Fisica	Inglese
III B	Storia	Francese		
IV B	Storia	Francese	Fisica	Inglese
V B	Storia	Francese	Fisica	Inglese
III C	Arte	Tedesco		
IV C	Arte	Tedesco	Storia	Inglese
V C	Arte	Tedesco	Storia	Inglese
III D	Fisica	Inglese		
IV D	Storia	Inglese	Arte	Francese
V D	Storia	Inglese	Arte	Francese
III E	Storia	Inglese		
IV E	Storia	Inglese	Scienze motorie	Francese
V E	Storia	Spagnolo	Arte	Inglese
III F	Fisica	Inglese		
IV F	Storia	Francese	Fisica	Inglese

V F	Storia	Tedesco	Arte	Inglese
III I	Scienze	Inglese		
IV I	Scienze	Inglese	Storia	Francese
V I	Scienze	Inglese	Arte	Francese
III L	Storia	Francese		
IV L	Storia	Francese	Scienze	Inglese
V L	Storia	Francese	Scienze	Inglese
III M	Arte	Tedesco		
IV M	Arte	Tedesco	Storia	Francese
V M	Arte	Tedesco	Storia	Francese
III N	Scienze	Inglese		
IV N	Storia	Francese	Arte	Inglese
V N	Scienze	Inglese	Storia	Francese
III O	Storia	Inglese		
IV O	Storia	Francese	Arte	Inglese
V O	Storia	Inglese	Arte	Francese
III P	Storia	Inglese		
IV P	Storia	Francese	Scienze	Inglese
V P	Filosofia	Inglese	Arte	Francese

E.3. Scambi culturali e mobilità

Le vacanze-studio, così come i gemellaggi e i viaggi d'istruzione, costituiscono parte integrante del percorso formativo della nostra scuola. Da oltre vent'anni il liceo linguistico "Ninni Cassarà" si contraddistingue nell'organizzazione di tali iniziative, in quanto ritenute di rilevante importanza al fine di migliorare non solo le competenze comunicative in lingua straniera ma anche quelle comportamentali, cognitive e relazionali dei nostri allievi.

Ogni anno la Funzione Strumentale Viaggi propone una meta e, a seconda dell'anno di corso degli allievi, viene proposta una tipologia e una destinazione diversa, in modo da permettere agli studenti di visitare ogni anno una località diversa, scelta all'interno della Comunità Europea.

Nell'a.s. 2020/2021, in accordo con quanto disposto dalle autorità competenti per il contenimento del contagio dal virus Sars-CoV-2 e al DPCM del 18 ottobre 2020, risultano sospesi

tutti i viaggi di istruzione, le iniziative di scambio o gemellaggio, le visite guidate e le uscite didattiche.

Le tipologie di viaggi generalmente realizzati nel nostro Istituto sono:

Tipologia	Descrizione
Vacanza-Studio	<p>Gli studenti partecipano a uno stage linguistico in uno dei paesi di cui studiano la lingua: Spagna, Germania, Inghilterra/Irlanda, Francia. Frequentano un corso che mira a potenziare le capacità comunicative anche in previsione del conseguimento di una certificazione di livello B1 il cui esame viene solitamente sostenuto alla fine del terzo anno. Gli studenti alloggiano in famiglia dove possono continuare ad esercitare la lingua in situazioni di vita quotidiana e visitano i luoghi di particolare interesse storico e artistico della città straniera.</p> <p>Progetto Perle d'Europa: Il progetto ha come finalità primaria un'immersione culturale nella realtà della città in cui si svolge la vacanza-studio al fine di stimolare curiosità e interesse, fornendo nel contempo un confronto tra realtà sociali e culturali differenti. La programmazione del progetto prevede una serie di attività preparatorie e una valutazione complessiva al ritorno dal soggiorno. Sarà compito degli studenti programmare gli itinerari e le relative presentazioni delle opere, dei luoghi e dei monumenti nella lingua di destinazione, integrando i materiali forniti dai docenti con quello delle ricerche personali. Saranno loro stessi a condurre le visite suddividendo tra loro gli itinerari e sotto la guida e la supervisione dei docenti coinvolti e, al termine, gli studenti produrranno foto e/o video, documenti multimediali, brochure che serviranno alla compilazione di un report finale che verrà divulgato tra i docenti e gli studenti della scuola attraverso il sito scolastico.</p>
Viaggio d'Istruzione	<p>Si tratta solitamente di un viaggio in una capitale europea. I percorsi artistici e architettonici sono generalmente indicati dal docente di Storia dell'Arte che, insieme al consiglio di classe, suggerisce itinerari che spesso sono stati studiati e quindi costituiscono per gli studenti approfondimenti interessanti. Per questi viaggi viene prevista la sistemazione in albergo.</p>
Gemellaggio	<p>Gli studenti di alcune classi seconde, terze e quarte, a seconda della programmazione dei vari consigli, partecipano a gemellaggi con classi di paesi stranieri. Il gemellaggio comporta due fasi: l'accoglienza degli studenti stranieri, che spesso lavorano su un tema comune in precedenza preparato e che viene sviluppato e presentato nel momento in cui gli studenti italiani e quelli stranieri si incontrano, e la visita presso la scuola straniera. In entrambe le fasi gli studenti hanno anche la possibilità di visitare luoghi di interesse anche in relazione al tema affrontato. La durata del progetto è solitamente di una settimana per ciascuna delle due fasi.</p> <p>Per le classi terze e quarte che frequentano il corso ESABAC la realizzazione del gemellaggio con una scuola francese costituisce parte integrante del loro progetto di studio. La terza L della sede di via Fattori da anni realizza il progetto in collaborazione con il Lycée Pierre de Fermat de Toulouse. Le classi terza e quarta A della sede di via Don Orione da anni realizzano il progetto in collaborazione con il Lycée Jules Guesde de Montpellier.</p>

E.3.1. Mobilità internazionale individuale

La mobilità degli studenti per l'apprendimento e la conseguente creazione di una vasta area di scambio culturale sono state incentivate dalla Comunità Europea fin dalle sue origini: già nel 1993, con il "Libro verde sulla dimensione europea dell'istruzione", l'Europa poneva come obiettivo quello di stimolare metodi di istruzione orientati a dare ai giovani il senso della cittadinanza europea tramite lo scambio internazionale.

Nel successivo Libro Verde "Promuovere la mobilità dei giovani per l'apprendimento", pubblicato nel 2009, la Commissione Europea definisce le strategie attraverso cui incrementare la partecipazione dei giovani a programmi di scambio, al fine di acquisire nuove competenze, incrementare le loro possibilità di occupazione e potenziare il loro sviluppo personale.

Recepisce la normativa europea il Ministero dell'Istruzione, che riconosce il valore della mobilità studentesca individuale e nella Nota Ministeriale prot. 843, "Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale". In essa, vengono esplicitamente invitate le istituzioni scolastiche a facilitare le esperienze di scambio europeo, *"considerato il significativo valore educativo delle esperienze compiute all'estero, che ovviamente non vanno computate come periodi di assenza dalla frequenza scolastica"*.

Il Liceo Linguistico "Ninni Cassarà" aderisce a progetti di scambio interculturale internazionale, promuovendo programmi di mobilità individuale degli studenti che, tramite il confronto e l'interazione quotidiana con una cultura diversa, guardino ad una più ampia concezione delle competenze di cittadinanza. L'esperienza della dimensione europea, vissuta e condivisa attraverso l'apprendimento delle lingue e la sperimentazione della cultura, sono non solo una base e uno stimolo per la riflessione su se stessi ma anche per maturare la consapevolezza del reale significato di essere cittadini europei: la prospettiva europea degli studi non si sostituisce alle altre dimensioni, ma le arricchisce.

La scuola, dunque, consapevole che le competenze interculturali acquisite durante l'esperienza all'estero, come la capacità di relativizzare le culture, di avere fiducia nelle proprie qualità, di sviluppare responsabilità e autonomia per il proprio progetto di vita e pensiero critico e creativo, sono coerenti con molte delle competenze chiave stabilite dall'UE e con tutte le competenze di

cittadinanza, valuta e valorizza tali percorsi, aiutando gli studenti a riconoscere il valore delle acquisizioni, anche non disciplinari, e integrarle come competenze utili per la vita.

Riconosciuta la grande valenza formativa delle esperienze di studio all'estero, l'Istituto raccomanda ai consigli di classe di favorirle e sostenerle in considerazione del loro valore culturale sia per gli studenti sia per la scuola, che procede verso una progressiva internazionalizzazione.

Per questo motivo, i Consigli di classe, al rientro dello studente, valutano non solo l'acquisizione di conoscenze disciplinari, ma anche e soprattutto lo sviluppo di nuove competenze, capacità trasversali e nuovi atteggiamenti.

In particolare, i Consigli di Classe riconoscono e valutano le competenze acquisite durante l'esperienza di studio all'estero considerandola nella sua globalità, valorizzandone i punti di forza, sostenendo lo studente ad individuare e colmare le eventuali mancanze nei contenuti irrinunciabili delle discipline, anche attraverso interventi di sostegno e recupero, che permettano una serena prosecuzione nel corso di studi.

I Consigli di classe indicheranno dunque i contenuti minimi irrinunciabili e le conoscenze indispensabili per il reinserimento, stabilendo un piano per la riammissione, da comunicare allo studente, tenendo presente, in base alla programmazione e alla valutazione per competenze, l'opportunità di valorizzare le competenze acquisite, il pensiero critico e creativo, la capacità di autovalutazione. Infine, il Consiglio di classe in sede di scrutini finali attribuirà il credito scolastico sulla base delle valutazioni conseguite all'estero, commutate nel sistema valutativo ministeriale, e dei risultati delle eventuali prove integrative.

Normativa di riferimento

- Testo Unico n. 297/94, Art. 192, comma 3, che consente l'iscrizione di giovani provenienti da un periodo di studio all'estero, previa un'eventuale prova integrativa su alcune materie indicate dal Consiglio di Classe;
- C.M. 181/97, che riconosce la validità delle esperienze di studio all'estero e invita il Consiglio di Classe ad acquisire dalla scuola straniera informazioni sui piani e sui programmi di studio nonché sui risultati conseguiti e sul sistema di valutazione per deliberare sulla riammissione dell'alunno nella sua scuola/classe di origine;
- DPR n. 275/99, art. 14, comma 2, che attribuisce alle istituzioni scolastiche il compito di disciplinare il riconoscimento degli studi compiuti in Italia e all'estero ai fini della prosecuzione degli studi medesimi;

- C.M. n. 236/99, che disciplina l'attribuzione dei crediti scolastici al rientro nella scuola di appartenenza, raccomanda di riconoscere il valore globale dell'esperienza, e consente la partecipazione anche agli studenti con debito formativo;
- Comunicazione prot. n. 2787 /R.U./U 20 aprile 2011, nella quale al titolo V si legge che "Considerato il significativo valore educativo delle esperienze di studio compiute all'estero e l'arricchimento culturale della personalità dello studente che ne deriva, si invitano, pertanto, le istituzioni scolastiche a facilitare per quanto possibile, nel rispetto della normativa del settore, tale tipologia educativa."

E.4. Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)

Il percorso di attuazione del *Piano Nazionale Scuola Digitale* (PNSD) all'interno dell'Istituzione Scolastica è affidato alla figura dell'*Animatore Digitale* (AD) individuato in seguito alla circolare prot. n° 17791 del 19/11/2015. Il compito di tale figura di riferimento sarà quello di favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno coerenti con il PNSD. Il profilo dell'AD (cfr. *Azione #28* del PNSD) è rivolto a:

- stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative (**formazione interna**);
- favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa (**coinvolgimento della comunità scolastica**);
- individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerente con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure (**creazione di soluzioni innovative**).

Coerentemente a quanto previsto dal PNSD, il piano d'intervento dell'AD dell'Istituto consiste in un'azione culturale che parte da un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio

aperto per l'apprendimento e non come luogo fisico, che permette agli studenti di sviluppare competenze per il *lifelong learning*. Vengono quindi proposti nuovi modelli di interazione didattica che utilizzano il digitale, ma che non mettono al centro del processo di insegnamento/apprendimento la tecnologia. L'idea è quindi quella di un cambiamento di paradigma che vede rinnovate le modalità di raggiungimento degli obiettivi che gli studenti devono conseguire al termine del quinquennio.

Inoltre, in ottemperanza all'adesione al Piano Nazionale di prevenzione al bullismo e al cyberbullismo e al ruolo svolto dal nostro Istituto quale scuola polo regionale del progetto, le studentesse e gli studenti vengono sensibilizzati ad un uso responsabile della Rete e resi capaci di gestire le relazioni digitali anche in *agorà* non protette. Diventa pertanto indispensabile la maturazione della consapevolezza che Internet può diventare, se non usata in maniera opportuna, una pericolosa forma di dipendenza. Compito della Scuola è anche quello di favorire l'acquisizione delle competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole. Responsabilizzare le alunne e gli studenti significa, infatti, mettere in atto interventi formativi, informativi e partecipativi. Tale principio è alla base dello Statuto delle studentesse e degli studenti che sottolinea la finalità educativa anche quando si rendano necessari provvedimenti disciplinari, comunque tesi a ripristinare comportamenti corretti all'interno dell'istituto *"attraverso attività di natura sociale e culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica"*. (Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, Art. 4, comma 2, D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249.)

Nelle seguenti tabelle vengono presentate le azioni coerenti con il PNSD, suddivise nei tre suddetti ambiti di progettualità e, per ciascuna delle tre annualità, vengono indicati i relativi interventi da mettere in atto.

PRIMA ANNUALITÀ a.s. 2019-2020	
AMBITO	INTERVENTO

Formazione Interna	<p>Publicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente</p>
	<p>Somministrazione di questionari ai docenti per rilevare, analizzare e determinare i diversi livelli di partenza al fine di organizzare eventuali corsi di formazione ad hoc per acquisire le competenze informatiche di base e/o potenziare quelle già esistenti</p>
	<p>Formazione base sull'uso delle Google Apps for Education</p>
	<p>Formazione dei docenti sull'uso della piattaforma INDIRE per la gestione, il monitoraggio e la documentazione dei PON.</p>
	<p>Sperimentazione di metodologie e processi di didattica collaborativa</p>
	<p>Formazione base sull'insegnamento capovolto (sessione sperimentale per gruppi di docenti interessati)</p>
	<p>Sperimentazione sull'uso delle Google Apps for Education per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche</p>
Coinvolgimento della comunità scolastica	<p>sviluppo delle competenze digitali degli studenti, realizzato anche in sinergia con enti/associazioni/organismi esterni;</p>
	<p>Partecipazione a "L'ora del codice"</p>
	<p>Partecipazione al mini-corso online su "SICUREZZA INFORMATICA PER LA DIDATTICA"</p>
	<p>Workshop per studenti e docenti sui temi della sicurezza, del cyberbullismo, del copyright e delle licenze <i>Creative Commons</i></p>
	<p>Coordinamento con lo staff di dirigenza, con il DSGA, con le figure di sistema e con gli assistenti tecnici</p>
	<p>Creazione di una sezione del sito istituzionale dedicata al PNSD</p>

	Partecipazione alla comunità e-Twinning
	Partecipazione a bandi nazionali, europei e internazionali anche attraverso accordi di rete con altre Istituzioni Scolastiche, Enti, Associazioni, Università
	Ricognizione della dotazione tecnologica d'Istituto e sua eventuale integrazione/revisione
Creazione di soluzioni innovative	Presentazione di strumenti di condivisione, di repository, di documenti, forum, blog e classi virtuali
	Educazione ai media e ai social network
	Uso dei social network nella didattica tramite adesione a progetti specifici e attività di peer education
	Ricerca, selezione e organizzazione di informazioni
	Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti (software per il registro elettronico);
	Sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: <i>webquest, flipped learning, teal, debate</i>
	Coordinamento di iniziative digitali per l'inclusione
	Coordinamento di iniziative digitali per l'inclusione
SECONDA ANNUALITÀ a.s. 2020-2021	
AMBITO	INTERVENTO

Formazione Interna	Creazione di uno sportello di consulenza permanente per il digitale, rivolto ai docenti che ne facciano richiesta
	Segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale (spazio sul sito web dedicato)
	Formazione base per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola
	Formazione base sull'uso della piattaforma Moodle d'istituto
	Supporto per l'uso di applicazioni utili per l'inclusione
	Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
	Workshop per docenti sulle seguenti tematiche: <ul style="list-style-type: none"> ▪ uso dei testi digitali ▪ adozione di metodologie didattiche innovative ▪ creazione e validazione di learning objects ▪ strumenti e metodologie per l'inclusione degli studenti con BES ▪ strumenti e metodologie per l'inclusione degli studenti stranieri
	Formazione per gli studenti e per le famiglie sulla cittadinanza digitale
	Diffusione di metodologie e processi di didattica collaborativa
	Uso di PC, tablet e LIM nelle attività didattiche quotidiane
Coinvolgimento dei docenti nell'individuazione di soluzioni didattiche innovative	

	Individuazione di scenari e processi didattici per l'uso dei dispositivi individuali a scuola (BYOD - <i>Bring your own device</i>)
	Partecipazione a bandi nazionali, europei e internazionali
Coinvolgimento della comunità scolastica	Uso delle Google Apps for Education per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche
	Partecipazione dell'ambito del progetto <i>L'ora del codice</i>
	Realizzazione di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrate
	Coordinamento con lo staff di dirigenza, con il DSGA, con le figure di sistema e con gli assistenti tecnici
	Partecipazione alla comunità e-Twinning
	Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'uso di nuove metodologie: <i>flipped classroom, teal, debate</i>
	Partecipazione a bandi nazionali, europei e internazionali
	Realizzazione di una biblioteca scolastica come ambiente mediale
	Partecipazione a bandi nazionali, europei e internazionali anche attraverso accordi di rete con altre Istituzioni Scolastiche/Enti/Associazioni/Università
Creazione di	Ricognizione dell'eventualità di nuovi acquisti
	Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD: potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione

soluzioni innovative	Sviluppo e diffusione di soluzioni che permettono di rendere un ambiente digitale mediante l'uso di metodologie innovative
	Sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: <i>webquest, flipped learning, teal, debate</i>
	Potenziamento delle repository disciplinari di materiali per la didattica autoprodotti e/o selezionati a cura della comunità dei docenti
	Creazione di repository disciplinari di materiali per la didattica autoprodotti e/o selezionati a cura della comunità degli studenti (con la supervisione dei docenti)
	Costruzione di Risorse Educative Aperte (OER)

TERZA ANNUALITÀ a.s. 2021-2022	
AMBITO	INTERVENTO
Formazione interna	Creazione di uno sportello di consulenza permanente per il digitale, rivolto ai docenti che ne facciano richiesta
	Formazione avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici presenti a scuola
	Creazione da parte di ogni docente del proprio e-portfolio
	Diffusione di metodologie e processi di didattica collaborativa
	Coinvolgimento di tutti i docenti all'adozione di metodologie didattiche innovative
	Individuazione di scenari e processi didattici per l'uso dei dispositivi individuali a scuola (BYOD - <i>Bring your own device</i>)

	<p>Uso di PC, tablet e LIM nelle attività didattiche quotidiane</p>
	<p>Individuazione di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi nel successivo triennio</p>
	<p>Partecipazione a bandi nazionali, europei e internazionali</p>
Coinvolgimento della comunità scolastica	<p>Eventuale integrazione del Gruppo di Lavoro per l'Animazione Digitale</p>
	<p>Uso delle Google Apps for Education per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche</p>
	<p>Partecipazione dell'ambito del progetto <i>L'ora del codice</i></p>
	<p>Coordinamento con lo staff di dirigenza, con il DSGA, con le figure di sistema e con gli assistenti tecnici</p>
	<p>Partecipazione alla comunità e-Twinning</p>
	<p>Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'uso di nuove metodologie: <i>flipped classroom, teal, debate</i></p>
	<p>Partecipazione a bandi nazionali, europei e internazionali</p>
	<p>Potenziamento della biblioteca scolastica come ambiente mediale</p>
Creazione di soluzioni innovative	<p>Potenziamento delle repository disciplinari di materiali per la didattica autoprodotti e/o selezionati a cura della comunità dei docenti</p>
	<p>Diffusione della sperimentazione di nuove tecnologie nella didattica: <i>webquest, flipped classroom, teal, debate</i></p>
	<p>Potenziamento delle repository disciplinari di materiali per la didattica autoprodotti e/o selezionati a cura della comunità degli studenti (con la supervisione dei docenti) Potenziamento della costruzione di Risorse Educative Aperte (OER)</p>

Creazione di classi 2.0

E.5. Attrezzature e infrastrutture materiali

Il Liceo Linguistico “Ninni Cassarà”, da quando è diventata una scuola statale nel 2013, ha avuto la possibilità di dotarsi di strumentazioni digitali grazie alla possibilità di partecipare ai bandi nazionali. Nel triennio 2016-2019, in parte, con la partecipazione ai bandi PON-FESR 2014/2020 ed in parte con i fondi della scuola, è stato realizzato quanto riportato nella tabella successiva:

Infrastruttura/ attrezzatura	Descrizione	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche del capo I e alla progettazione del capo III	Fonti di finanziamento
Realizzazione o ampliamento rete LanWlan	Cablaggio della rete per la copertura delle strutture didattiche al 100%	P1 e P2 Potenziare la didattica multimediale e laboratoriale promuovendo l'uso integrato dei diversi laboratori	FESR 2014/2020 E FONDI DELLA SCUOLA
Realizzazione ambienti digitali (Palermo, Via Don Orione)	Attivazione di spazi alternativi e laboratori mobili per facilitare gli ambienti di apprendimento a disposizione di tutte le sedi della scuola	P1 e P2 Potenziare la dotazione di apparecchiature multimediali Potenziare la didattica multimediale e laboratoriale promuovendo l'uso integrato dei diversi	FESR 2014/2020

		laboratori	
Laboratori di informatica (Palermo, Via Fattori)	Acquisto di attrezzature informatiche collegate in rete per l'uso delle nuove tecnologie nella didattica (Laboratorio linguistico)	P1 e P2 Potenziare la dotazione di apparecchiature multimediali. Potenziare la didattica multimediale e laboratoriale promuovendo l'uso integrato dei diversi laboratori	FESR 2014/2020

Per il prossimo triennio la scuola mira a:

- un ulteriore potenziamento di strumenti e attrezzature, con la realizzazione di un laboratorio linguistico nella sede di Via Don Orione, l'acquisto di altri pc e/o tablet per la didattica; l'eventuale ammodernamento dei laboratori informatici con software ed hardware di ultima generazione; l'acquisto di altre LIM.
- completamento dei lavori di cablaggio rete LAN e wi-fi in tutte le sedi e alla connessione in fibra ottica (100mb/s) di tutti gli uffici (rete amministrativa) e di tutte le aule (rete didattica).

F. Organico dell'autonomia

F.1. Posti comuni e di sostegno e Progetti di potenziamento

In coerenza con il comma 63 della Legge 107 e con la nota ministeriale 2852 del 5/09/2016 che ribadisce che non esiste alcuna distinzione contrattuale tra docenti curricolari e docenti di potenziamento (nell'organico dell'autonomia confluiscono infatti posti comuni, posti per il sostegno e posti per il potenziamento dell'offerta formativa), in questa sezione è indicato il numero di posti di organico in riferimento all'anno scolastico 2020/21 e i progetti attivati grazie alla dotazione dell'organico di potenziamento.

Dall'anno scolastico 2015/2016, grazie al potenziamento dell'offerta formativa attuata con la costituzione dell'organico dell'autonomia, gli allievi hanno avuto la possibilità di partecipare, in orario extracurricolare, a classi aperte o per gruppi di livello, e ai progetti di potenziamento proposti dalla scuola, secondo i propri interessi, le proprie inclinazioni e le proprie esigenze. Dall'anno 2017/2018 per le classi del biennio il potenziamento è diventato curricolare.

Il Liceo Linguistico Ninni Cassarà, facendo riferimento alle priorità emerse dal RAV e seguendo l'ordine di priorità delle aree di potenziamento disposto e deliberato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 12 Ottobre 2015 (Verbale n. 3 - Delibera n. 14), ha elaborato un piano progettuale.

I progetti sono stati elaborati tenendo presenti dei principi generali:

- Pari opportunità per tutte le classi di ciascuna sede;
- Trasversalità dei progetti, che riguardano in modo inscindibile tutte le sedi, conferma di una configurazione unitaria del nostro Istituto;
- Pari dignità in seno al Consiglio di classe dei docenti coinvolti nei progetti, anche nella valutazione;
- Coinvolgimento di tutti gli studenti o per classi intere o per gruppi di livello, per il recupero o per le eccellenze.

Le ore di potenziamento vengono utilizzate anche per aumentare il tempo scuola e i docenti svolgono, in ore curricolari, attività progettuali obbligatorie per gli studenti, rispondenti ai bisogni dell'utenza e del territorio e, in ore extracurricolari, attività facoltative di preparazione ad esami e certificazioni.

Segue il prospetto dei posti di potenziamento in organico di diritto per l'attivazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa:

ORGANICO DOCENTI 2019/2020 (dati aggiornati a ottobre 2020 dall'organico 2020/2021)			
Classe di concorso	Numero docenti titolari	di cui: cattedre di potenziamento	Esoneri/distacchi/progetti
A011 Discipline letterarie e latino (ex A051)	22		
A012 Discipline letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado (ex A050)	2		
A018 Filosofia e Scienze umane (ex A036)	2		
A019 Filosofia e storia (ex A037)	6	1	Docente in distacco presso USR
A027 Matematica e fisica (ex A049)	14	1	Potenziamento curricolare al biennio di matematica
A048 Scienze motorie e sportive negli istituti di istruzione secondaria di II grado (ex A029)	7		
A050 Scienze naturali, chimiche e biologiche (ex A060)	7		
A051 Materie letterarie e Latino	1		

nei licei e negli Istituti magistrali			
A054 Storia dell'arte (ex A061)	5	1	Esonero vicaria
AA24 Lingue e culture straniere negli istituti di istruzione secondaria di II grado (FRANCESE) (ex A246)	13		
AB24 Lingue e culture straniere negli istituti di istruzione secondaria di II grado (INGLESE) (ex A346)	16	1	Progetto CLIL International Section
AC24 Lingue e culture straniere negli istituti di istruzione secondaria di II grado (SPAGNOLO) (ex A446)	11		
AD24 Lingue e culture straniere negli istituti di istruzione secondaria di II grado (TEDESCO) (ex A546)	3	1	Progetto CLIL Progetto DSD
BA02 Conversazione in lingua straniera (FRANCESE) (ex C031)	7	3	Progetto CLIL Progetto certificazioni DELF/DALF Progetto EsaBac
BB02 Conversazione in lingua straniera (INGLESE) (ex C032)	5	1	Progetto CLIL Progetto certificazioni Cambridge International Section
BC02 Conversazione in lingua	3		

straniera (SPAGNOLO) (ex C033)			
BD02 Conversazione in lingua straniera (TEDESCO) (ex C034)	1		
Sostegno	16		
IRC	4		

F.2. Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015 (dati aggiornati a ottobre 2020)

TIPOLOGIA	N°
Assistente amministrativo	13
Collaboratore scolastico	22
Assistente tecnico	6
DSGA	1
Totale	42